

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
“Giorgio Gasparini” – Vignola (MODENA)

ENTI PUBBLICI TERRITORIALI SOCI:

Unione Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena,
Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

BILANCIO CONSUNTIVO
D’ESERCIZIO 2013

Approvato dall’Assemblea dei Soci
con delibera n° 5 del 20/05/2014
su proposta del Consiglio di Amministrazione
con delibera n° 14 del 30/04/2014

CAP. 1 - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2013

ATTIVO					
		31/12/2013		31/12/2012	
A. CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO					
1	Crediti per fondo di dotazione		-		-
2	Crediti per contributi in conto capitale		655.427,07		1.216.883,61
3	Altri crediti		-		-
TOTALE A "CREDITI PER INCREM. PATRIMONIO NETTO"			655.427,07		1.216.883,61
B. IMMOBILIZZAZIONI					
I Immobilizzazioni immateriali					
1	Costi di impianto e di ampliamento		-		-
2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		-		-
3	Software		6.222,74		10.098,06
5	Migliorie su beni di terzi		-		1.023,72
7	Altre immobilizzazioni immateriali		-		-
Totale BI "Immobilizzazioni immateriali"			6.222,74		11.121,78
II Immobilizzazioni materiali					
3	Fabbricati del patrimonio indisponibile (fondo ammortamento)	2.408.456,19 (445.274,20)	1.963.181,99	2.402.394,26 (373.111,43)	2.029.282,83
7	Impianti e macchinari (fondo ammortamento)	122.298,83 (81.837,65)	40.461,18	98.775,24 (74.087,02)	24.688,22
8	Attrezzature socio-assistenziali (fondo ammortamento)	268.825,01 (201.346,12)	67.478,89	249.156,41 (186.339,34)	62.817,07
9	Mobili ed arredi (fondo ammortamento)	291.259,30 (190.827,93)	100.431,37	280.161,78 (168.390,34)	111.771,44
11	Macchine d'ufficio, attrezzature informatiche e telefoniche (fondo ammortamento)	160.101,98 (126.334,22)	33.767,76	138.401,05 (114.100,90)	24.300,15
12	Automezzi (fondo ammortamento)	385.110,47 (385.110,47)	-	385.110,47 (373.183,84)	11.926,63
13	Altri beni (beni inventariati inf. a 516 euro) (fondo ammortamento)	66.705,11 (66.705,11)	-	65.745,47 (65.745,47)	-
14	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.569.842,22	1.569.842,22	529.532,23	529.532,23
Totale BII "Immobilizzazioni materiali"			3.775.163,41		2.794.318,57
III Immobilizzazioni finanziarie					
1a	Partecipazioni in società di capitali		-		-
1c	Partecipazioni in altri soggetti		-		-
2a	Crediti verso società partecipate		-		-
2b	Crediti verso altri soggetti		-		-
Totale BIII "Immobilizzazioni finanziarie"			-		-
TOTALE B "IMMOBILIZZAZIONI"			3.781.386,15		2.805.440,35
C. ATTIVO CIRCOLANTE					
I Rimanenze					
1	Rimanenze beni socio sanitari	10.980,71	10.980,71	16.032,05	16.032,05
2	Rimanenze beni tecnico economali	3.038,34	3.038,34	7.814,35	7.814,35
Totale C1 "Rimanenze"			14.019,05		23.846,40

ATTIVO (segue)

		31/12/2013		31/12/2012	
II	Crediti (con separata indicazione degli eventuali importi esigibili oltre l'esercizio successivo)				
1	Crediti verso utenti <i>(fondo svalutazione crediti)</i>	1.061.301,88 <i>(386.073,26)</i>	675.228,62	1.372.905,13 <i>(335.503,12)</i>	1.037.402,01
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-		-
2	Crediti verso la Regione		1.600,00		1.600,00
3	Crediti verso la Provincia		-		-
4	Crediti verso Enti dell'ambito distrettuale		321.233,58		1.101.005,28
5	Crediti verso Azienda Sanitaria		72.864,44		48.000,47
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-		-
6	Crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici		-		-
7	Crediti verso società partecipate		-		-
8	Crediti verso Erario		8.224,37		12.461,34
9	Crediti per imposte anticipate		-		-
10	Crediti verso altri soggetti privati		70.676,87		11.861,41
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		1.861,41		1.861,41
11	Crediti per fatture da emettere		944.673,57		264.686,55
	Totale C2 "Crediti"		2.094.501,45		2.477.017,06
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-		-
IV	Disponibilità liquide				
1	Cassa		4.488,23		2.310,63
2	Banca		94.198,49		1.162.460,50
3	Posta		33.741,11		58.655,28
	Totale CIV "Disponibilità liquide"		132.427,83		1.223.426,41
	TOTALE C "ATTIVO CIRCOLANTE"		2.240.948,33		3.724.289,87
	D. RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi		250,64		2.195,80
2	Risconti attivi		35.138,95		39.106,96
	TOTALE D "RATEI E RISCONTI"		35.389,59		41.302,76
	TOTALE ATTIVO (A + B + C+ D)		6.713.511,14		7.787.916,59
	CONTI D'ORDINE				
1	per beni di terzi		-		-
2	per beni nostri presso terzi		-		-
3	per impegni		-		-
4	per garanzie prestate		-		-
5	per garanzie ricevute		-		-
	TOTALE C "CONTI D'ORDINE"		-		-

PASSIVO

		31/12/2013		31/12/2012	
A. PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione				
1	Fondo di dotazione al 01/01/2007		11.265,00		11.265,00
2	Variazioni al Fondo di dotazione		-		-
II	Contributi in c/capitale al 01/01/2007 <i>(quota annua "sterilizzazione ammortamenti")</i>	1.712.556,19 <i>(64.361,71)</i>	1.648.194,48	1.781.455,51 <i>(68.899,32)</i>	1.712.556,19
III	Contributi in c/capitale vincolati ad investimenti <i>(quota annua "sterilizzazione ammortamenti")</i>	1.561.305,27 <i>(28.673,77)</i>	1.532.631,50	1.592.555,59 <i>(31.250,32)</i>	1.561.305,27
VI	Riserve		161.909,20		161.909,20
VII	Utili (perdite) portati a nuovo		(0,00)		(0,00)
VIII	Utile (perdita) dell'esercizio		-		-
TOTALE A "PATRIMONIO NETTO"			3.354.000,18		3.447.035,66
B. FONDO PER RISCHI E ONERI					
1	Fondo per imposte anche differite		-		-
2	Fondo per rischi		-		-
3	Altri fondi		159.882,31		634.771,99
TOTALE B "FONDO PER RISCHI E ONERI"			159.882,31		634.771,99
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
D. DEBITI <i>(con separata indicazione degli eventuali importi esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>					
1	Debiti verso soci per finanziamenti		-		-
2	Debiti per mutui e prestiti		832.994,94		892.015,95
3	Debiti verso istituto tesoriere		-		-
4	Debiti per acconti		-		-
5	Debiti verso fornitori		868.254,76		1.672.363,52
6	Debiti verso società partecipate		-		-
7	Debiti verso Regione		-		-
8	Debiti verso Provincia		-		-
9	Debiti verso Enti ambito distrettuale		500.274,17		491.897,18
10	Debiti verso Azienda Sanitaria		3.154,95		4.645,20
11	Debiti verso Stato e altri Enti Pubblici		-		-
12	Debiti tributari		102.491,77		92.004,24
13	Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		110.559,28		113.826,22
14	Debiti verso personale dipendente		258.069,93		70.436,41
15	Altri debiti verso privati		20.527,41		883,36
16	Debiti per fatture da ricevere		325.342,06		366.608,75
TOTALE D "DEBITI"			3.021.669,27		3.704.680,83
E. RATEI E RISCONTI					
1	Ratei passivi		169,80		1.428,11
2	Risconti passivi		-		-
TOTALE E "RATEI E RISCONTI"			169,80		1.428,11
TOTALE PASSIVO E NETTO (A + B + C + D + E)			6.713.151,14		7.787.916,59
CONTI D'ORDINE					
1	per beni di terzi		-		-
2	per beni nostri presso terzi		-		-
3	per impegni		-		-
4	per garanzie prestate		-		-
5	per garanzie ricevute		-		-
TOTALE C "CONTI D'ORDINE"			-		-

CAP. 2 - CONTO ECONOMICO 2013

	2013	2012
A) Valore della produzione		
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	3.689.671,80	6.070.598,79
a) Rette	1.465.457,01	2.823.096,30
b) Oneri a rilievo sanitario	2.028.170,42	3.227.128,78
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	196.044,37	20.373,71
d) Altri ricavi	-	-
2) Costi capitalizzati	93.035,48	100.149,64
b) Quota annua di contributi in conto capitale	93.035,48	100.149,64
4) Proventi e ricavi diversi	682.788,04	153.695,60
a) Proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio immobiliare	65.567,06	-
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse	524.454,45	72.567,17
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie	92.766,53	81.128,43
5) Contributi in conto esercizio	1.423.452,81	1.895.930,38
a) Contributi in conto esercizio da Regione	-	-
b) Contributi in conto esercizio da Provincia	-	-
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale	1.026.568,82	1.403.931,97
d) Contributi da Azienda Sanitaria	28.888,22	28.175,14
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici	365.995,77	461.823,27
f) Altri contributi da privati	2.000,00	2.000,00
A) Valore della produzione Totale	5.888.948,13	8.220.374,41
B) Costi della produzione		
6) Acquisti beni	189.330,57	367.590,55
a) Acquisto beni socio-sanitari	68.831,71	103.446,82
b) Acquisto beni tecnico - economici	120.498,86	264.143,73
7) Acquisti di servizi	2.065.596,19	3.848.640,80
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	293.032,84	1.808.421,00
b) Servizi esternalizzati	450.800,33	755.510,63
c) Trasporti	100.129,38	88.076,35
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	13.008,10	1.000,00
e) Altre consulenze	20.271,12	34.010,33
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione	776.100,29	520.455,72
g) Utenze	191.089,46	328.795,62
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	135.362,86	219.869,46
i) Costi per organi istituzionali	31.485,66	30.563,27
j) Assicurazioni	40.783,18	43.946,11
k) Altri servizi	13.532,97	17.992,31
8) Godimento di beni di terzi	211.808,30	232.464,60
a) Affitti	175.309,05	170.705,55
c) Service e noleggi	36.499,25	61.759,05
9) Per il personale	2.916.302,58	3.196.140,57
a) Salari e stipendi	2.274.169,98	2.468.554,12
b) Oneri sociali	579.195,90	631.890,96
d) Altri costi personale dipendente	62.936,70	95.695,49
10) Ammortamenti e svalutazioni	201.673,11	209.671,43
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.899,04	5.798,42
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	142.725,73	163.873,01
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	54.048,34	40.000,00
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	9.827,35	- 9.352,47
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	9.827,35	- 9.352,47

12) Accantonamenti ai fondi rischi	-	-
Accantonamenti ai fondi rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	11.583,81
Altri accantonamenti	-	11.583,81
14) Oneri diversi di gestione	54.464,13	126.294,06
a) Costi amministrativi	14.682,34	20.759,31
b) Imposte non sul reddito	3.641,19	7.764,40
c) Tasse	10.742,14	17.936,81
e) Minusvalenze ordinarie	-	610,48
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie	25.398,46	79.223,06
B) Costi della produzione Totale	5.648.680,07	7.983.033,35
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	240.268,06	237.341,06
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	1.524,38	9.297,27
b) Interessi attivi bancari e postali	1.502,93	9.026,66
c) Proventi finanziari diversi	21,45	270,61
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	12.671,64	19.320,05
a) Interessi passivi su mutui	2.880,77	11.997,43
b) Interessi passivi bancari	9.790,87	7.322,62
C) Proventi e oneri finanziari Totale	- 11.147,26	- 10.022,78
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi straordinari:	2.157,63	4.951,80
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	2.157,63	4.951,80
c) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	-	-
21) Oneri straordinari:	-	-
a) Minusvalenze straordinarie	-	-
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari Totale	2.157,63	4.951,80
Risultato prima delle imposte (A + B + C + D + E)	231.278,43	232.270,08
22) Imposte sul reddito		
a) Irap	228.845,79	230.171,74
b) Ires	2.110,48	2.098,34
23) Utile o (perdita) di esercizio	0,00	0,00

NOTA INTEGRATIVA

ex art- 2427 codice civile
al Bilancio chiuso al 31/12/2013

Signori soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2013 che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione evidenzia un pareggio di bilancio dopo avere accantonato imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite ed anticipate, per complessivi € 230.956,27 ed effettuato ammortamenti e svalutazione crediti per € 201.673,11.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto secondo il disposto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, così come risultanti dalle modifiche intervenute con il D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e con i successivi provvedimenti correttivi.

L'impostazione di tale progetto corrisponde quindi alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute come si evince dalla presente Nota Integrativa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 codice civile, ne costituisce parte integrante.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 che sottoponiamo alla Vostra attenzione, tiene conto dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 codice civile, ed è conforme ai principi generali di redazione stabiliti dall'art. 2423 *bis* codice civile, così come richiamati nel Regolamento di contabilità dell'Azienda.

Vi presentiamo quindi lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, parti integranti del bilancio, precisando inoltre quanto segue:

- 1) i criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 codice civile e sono stati determinati sia nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda, sia tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo;
- 2) durante l'esercizio 2013 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, quarto comma, e 2423 bis, secondo comma, codice civile;
- 3) i saldi di bilancio corrispondono ai saldi contabili, tenuto conto delle scritture di rettifica e di assestamento;
- 4) i componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio.

Criteri di valutazione adottati

In particolare viene specificato quanto segue:

- a) le immobilizzazioni immateriali risultano contabilizzate al costo, al netto degli ammortamenti imputati al relativo fondo ammortamento;
- b) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione al netto degli ammortamenti imputati al relativo fondo;
- c) conformemente a quanto statuito dal Principio Contabile n. 15 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, i crediti risultano iscritti al loro valore nominale, eventualmente rettificato sia dal fondo svalutazione crediti, iscritto all'attivo con segno negativo e accantonato al fine di fronteggiare eventuali perdite, sia da rettifiche di fatturazione aventi carattere certo, e pertanto risultano iscritti al loro presumibile valore di realizzo;
- d) le rimanenze finali, pari a complessivi € 14.019,05, sono state valutate al costo di acquisto nel rispetto delle vigenti disposizioni civilistiche in materia;
- e) i ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi;
- f) conformemente a quanto stabilito dal Principio Contabile n. 19 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, i debiti risultano iscritti per importi

corrispondenti al loro valore nominale, al netto delle eventuali rettifiche di fatturazione aventi carattere certo;
g) i ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

Comparabilità con l'esercizio precedente

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423 *ter* codice civile, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, è stato riportato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Con riferimento al contenuto della Nota Integrativa, si procede, nel rispetto del disposto dell'art. 2427 codice civile, ad esporre nel prosieguo le seguenti ulteriori informazioni.

Crediti per incrementi del patrimonio netto

Detta posta rileva il diritto di credito sorto in relazione alle operazioni la cui contropartita contabile è rappresentata da una posta di patrimonio netto.

Tali crediti sono iscritti per il valore corrispondente al rapporto giuridico contrattuale che li ha generati e come tali il loro valore di realizzo netto futuro corrisponde al valore nominale degli stessi.

Descrizione voce	Valore netto al 31/12/2012	Variazione	Valore netto al 31/12/2013
Crediti per contributi in conto capitale	1.216.883,61	- 561.456,54	655.427,07
Totale	1.216.883,61	- 561.456,54	655.427,07

Movimenti delle Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Nel corso dell'esercizio 2013 le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto delle relative quote di ammortamento. I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima che essi producano benefici economici, nonché della loro prevedibile durata utile e, per quanto determinabile, del loro valore di mercato.

La voce si compone delle seguenti poste contabili:

Descrizione voce	Valore netto al 31/12/2012	Acquisti/ Vendite	Amm.ti	Valore netto al 31/12/2013
Software	10.098,06	-	3.875,32	6.222,74
Migliorie su beni di terzi	1.023,72	-	1.023,72	-
Totale	11.121,78	-	4.899,04	6.222,74

Software

Nella voce BI del bilancio risultano iscritte, tra le immobilizzazioni immateriali, spese per software applicativi per complessivi € 6.222,74.

Migliorie su beni di terzi

Nella voce BI del bilancio risultano inoltre iscritte, tra le immobilizzazioni immateriali, poste contabili relative a migliorie su beni di terzi, relative a lavori effettuati sulla sede di Via Libertà, di proprietà dell'Azienda Sanitaria e sui locali di Via Caselline, affittate da privati. L'organo amministrativo ha proceduto ad un ammortamento quinquennale.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione, maggiorato sia degli oneri accessori di diretta imputazione sia degli eventuali costi di ampliamento, ammodernamento o miglioramento.

Tali beni sono stati ammortizzati nel corso dell'esercizio 2013 per un importo complessivo pari ad € 142.725,73, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, applicando le aliquote di seguito esposte ritenute sufficientemente rappresentative del normale deperimento e consumo dei beni.

I fondi ammortamento sono stati quindi aumentati per un importo corrispondente alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio ed eventualmente diminuiti in seguito allo storno degli ammortamenti relativi ai cespiti ceduti nel corso dell'esercizio.

Pertanto il valore netto risultante al 31 dicembre 2013 è pari ad € 3.775.163,41 - comprensivo di € 1.569.842,22 di immobilizzazioni in corso, da riferire alle spese sostenute per l'intervento di ristrutturazione della Casa protetta di Vignola e realizzazione locali da destinare a uffici dell'Azienda.

Le sopra citate aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, ragionevolmente espressive della vita utile delle medesime, sono riassunte nella seguente tabella:

Categoria	Aliquota di ammortamento
Fabbricati indisponibili	3,00 %
Attrezzature e macchinari	12,50 %
Attrezzature socio sanitarie	12,50 %
Mobili ed arredi	10,00 %
Attrezzature informatiche/telefoniche	20,00 %
Automezzi	25,00 %

Per il primo anno di entrata in funzione del cespite, la quota di ammortamento è stata calcolata pro quota, a partire dal momento in cui il cespite è risultato disponibile e pronto per l'uso.

Nel prospetto seguente vengono esposte le movimentazioni che hanno interessato le immobilizzazioni materiali nel corso dell'anno 2013:

Descrizione voce	Valore netto al 31/12/2012	Acquisti/ Vendite	Amm.ti	Valore netto al 31/12/2013
Fabbricati indisponibili	2.029.282,83	6.061,93	72.162,77	1.963.181,99
Attrezzature e macchinari	24.688,22	24.810,03	9.037,07	40.461,18
Attrezzature socio sanitarie	62.817,07	19.670,60	15.008,78	67.478,89
Mobili ed arredi	111.771,44	11.098,52	22.438,59	100.431,37
Attrezzature informatiche/telefoniche	24.300,15	21.619,49	12.151,88	33.767,76
Automezzi	11.926,63	0,01	11.926,64	-
Immobilizz. In corso	529.532,23	1.040.309,99	-	1.569.842,22
Totale	2.794.318,57	1.123.570,57	142.725,73	3.775.163,41

Si precisa inoltre:

- che negli esercizi trascorsi la società non ha effettuato rivalutazioni né valutazioni in deroga ai criteri di cui all'art. 2426 codice civile;
- che nessuna delle suddette immobilizzazioni, alla data di chiusura dell'esercizio, risulta durevolmente di valore inferiore rispetto all'originario costo d'acquisto o di produzione di cui all'art. 2426, nn. 1) e 2), codice civile, non rendendosi pertanto necessario apportare alcuna svalutazione.

Variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo

Nel corso dell'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio si sono verificate delle variazioni nelle voci dell'attivo e del passivo. Per un quadro di insieme delle variazioni positive e negative, si rimanda alle seguenti tabelle:

Attivo:

Descrizione voce	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2013	Differenza
Rimanenze	23.846,40	14.019,05	- 9.827,35
Crediti esigibili entro 12 mesi	2.810.658,77	2.478.713,30	- 331.945,47
<i>di cui Contributi sotto forma di prestito</i>	<i>455.750,40</i>	<i>449.789,67</i>	<i>- 5.960,73</i>
Crediti esigibili oltre 12 mesi	1.861,41	1.861,41	-
Fondo svalutazione crediti	- 335.503,12	- 386.073,26	50.570,14
Disponibilità liquide	1.223.426,41	132.427,83	- 1.090.998,58
Ratei e risconti attivi	41.302,76	35.389,59	- 5.913,17
Totale attivo	3.765.592,63	2.276.337,92	- 1.388.114,43

Fondo svalutazione crediti

Al 31 dicembre 2013 risulta iscritto un Fondo svalutazione crediti per un totale di € 386.073,26, collegato principalmente ai contributi sotto forma di prestito, che per loro natura presentano un'elevata criticità nel recupero (l'accantonamento annuale risulta essere pari a € 54.048,34).

Passivo:

Descrizione voce	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2013	Differenza
Fondo per rischi e oneri	634.771,99	159.882,31	- 474.889,68
Debiti esigibili entro 12 mesi	2.812.664,88	2.366.103,91	- 446.560,97
Debiti per mutui e prestiti	892.015,95	832.994,94	- 59.021,01
Ratei e risconti passivi	1.428,11	169,80	- 1.258,31
Totale passivo	4.340.880,93	3.359.150,96	- 981.729,97

Utilizzazioni ed accantonamenti nei fondi rischi ed oneri

Risultano inoltre accantonati altre somme come riportato nella seguente tabella:

Descrizione voce	Valore al 31/12/2012	Accantonamenti	Utilizzazioni	Valore al 31/12/2013
Fondo produttività personale	507.324,79	-	474.889,68	32.435,11
Fondo miglioramenti contr.	2.378,69	-	-	2.378,69
Fondo oneri personale cessato	30.072,07	-	-	30.072,07
Fondo ferie maturate non godute	94.996,44	-	-	94.996,44
Fondo spese legali	-	-	-	-
Totale	634.771,99	-	474.889,68	159.882,31

Composizione delle voci "Ratei e risconti"

Ratei e risconti

Fra le voci dell'attivo e del passivo figurano importi iscritti alle voci intitolate ai ratei e risconti. Più precisamente i risconti attivi e passivi misurano, per la quota parte non di competenza dell'esercizio, oneri e proventi che si sono manifestati integralmente

nell'esercizio, sono comuni a più esercizi e sono ripartibili in funzione del tempo. I ratei attivi e passivi misurano, per la quota parte di competenza dell'esercizio, rispettivamente proventi ed oneri che si manifesteranno in esercizi futuri, sono comuni a più esercizi e sono ripartibili in ragione del tempo.

Risconti attivi	Valore
Fatture competenza 2014	3.541,96
Affitto immobile anticipato	30.235,68
Credito agenzia entrate bolli virtuali	-
Canoni telefonici anticipati	1.361,31
Totale	35.138,95

Ratei attivi	Valore
Interessi attivi competenza 2013	57,38
Premio fedeltà 2013	193,26
Totale	250,64

Ratei passivi	Valore
Conguaglio bollo virtuale 2013	169,80
Totale	169,80

Composizione delle voci di Patrimonio Netto

Secondo quanto disposto dall'art. 2427, n. 7-bis, codice civile, si riporta nella tabella seguente la composizione e le movimentazioni delle poste del Patrimonio netto:

Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale si è utilizzato il criterio della loro iscrizione tra le voci del Patrimonio netto, con successivo accredito graduale a conto economico, attraverso il processo di sterilizzazione degli ammortamenti dei cespiti finanziati con detti contributi.

Descrizione voce	Valore netto al 31/12/2012	Variazione contributi	Quota "sterilizzazione ammortamenti"	Valore netto al 31/12/2013
Fondo di dotazione	11.265,00	-	-	11.265,00
Contributi c/capitale iniziali	1.712.556,19	-	64.361,71	1.648.194,48
Contributi c/capitale	1.561.305,27	-	28.673,77	1.532.631,50
Riserve da conferimento	161.909,20	-	-	161.909,20
Utile (Perdita) d'esercizio	-	-	-	-
Totale	3.447.035,66	-	93.035,48	3.354.000,18

Composizione delle voci "Proventi straordinari" ed "oneri straordinari" del Conto Economico

Si precisa che in base al Principio Contabile n. 29 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, la correzione di errori contabili <<deve avvenire nell'esercizio stesso in cui essi vengono scoperti, attraverso la rettifica della posta patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, con contropartita alla voce "proventi ed oneri straordinari – componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti">>. Pertanto in ottemperanza a tale principio sono state iscritte tra i proventi ed oneri straordinari, le sopravvenienze attive e quelle passive derivanti dalla correzione di errori contabili non

determinanti, ossia errori tali da non inficiare l'attendibilità dei bilanci precedentemente approvati.

Proventi e ricavi diversi

Risultano iscritti in bilancio tra i proventi diversi, nella voce "A4d", le sopravvenienze attive ordinarie per un totale di € 92.766,53. Si precisa che tali sopravvenienze attive derivano dalla correzione di errori contabili non determinanti.

Risultano inoltre iscritti tra i concorsi, rimborsi e recuperi da attività diverse il rimborso da parte dell'Ausi dell'onere sostenuto nel 2013 per gli infermieri professionali, per un totale di € 337.802,54, che fino al 2012 venivano remunerati direttamente dalla Sanità.

Proventi straordinari

Risultano iscritti, alla voce "E20a", proventi straordinari da donazioni per € 2.157,63.

Oneri diversi di gestione

Risultano iscritte in bilancio tra gli oneri diversi di gestione, alla voce "B14f", le sopravvenienze passive ordinarie per € 25.398,46.

Si precisa che tali sopravvenienze passive derivano dalla correzione di errori contabili non determinanti.

Ammontare dei compensi spettanti ad amministratori e sindaci

Nel corso dell'esercizio sono stati deliberati e quindi contabilizzati, compensi agli amministratori per un costo complessivo di € 24.485,66, oneri inclusi.

Nel corso dell'esercizio sono stati deliberati e quindi contabilizzati, compensi al Revisore Unico per un costo complessivo, comprensivo di IVA e Cassa previdenza, di € 7.000,00.

Imposte correnti, anticipate e differite

Al 31 dicembre 2013 la posta contabile 22) del Conto Economico "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" è pari a complessivi € 230.956,27.

Risultato dell'esercizio

L'organo amministrativo da atto che a seguito del pareggio del bilancio 2013, la Riserva a Patrimonio netto rimane quantificata in € 161.909,20.

* * *

Sulla scorta delle indicazioni che Vi sono state fornite, ringraziando per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio appena chiuso al 31 dicembre 2013 e la relativa proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Vignola (MO), lì 18/04/2014

Il Presidente del C.d.A.
(Marco Franchini)

ALLEGATO 1

RELAZIONE SULLA GESTIONE

A) CONSIDERAZIONI GENERALI

L'esercizio 2013 è stato il settimo in cui si è esplicitata l'attività dell' Azienda pubblica di servizi alla persona (ASP) "Giorgio Gasparini" di Vignola, avviata in data 01/01/2007.

L'Azienda è nata dalla trasformazione e fusione in un'unica organizzazione, obbligatoria ai sensi della vigente normativa regionale, delle due Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) "O.P. Casa Protetta per Anziani" di Vignola, che fino al 31 dicembre 2006 ha gestito la casa protetta/RSA ed il centro diurno per anziani sito a Vignola in Via Libertà n. 871, e "Casa Protetta Francesco Roncati" di Spilamberto, che fino al 31 dicembre 2006 ha gestito la casa protetta ed il centro diurno per anziani sito a Spilamberto in Via B. Rangoni, 4.

L'Unione Terre di Castelli ed i Comuni della Comunità Montana Appennino Modena Est hanno anche deciso, per semplificare il quadro istituzionale dei soggetti pubblici erogatori di servizi socio-assistenziali presenti nel Distretto/Zona sociale, di conferire a tale Azienda i servizi e le attività che, a partire dal 01 aprile 1997, erano stati via via affidati al Consorzio Intercomunale Servizi Sociali (Co.I.S.S.) di Vignola. Tale Consorzio è stato perciò disciolto in data 31 dicembre 2006.

In seguito alla costituzione del "Nuovo Ufficio di Piano" e all'approvazione, a fine 2007, della "Convenzione tra l'Unione Terre di Castelli e la Comunità Montana Appennino Modena Est per il governo e la gestione associata di funzioni sociali, sociosanitarie e sanitarie nel distretto di Vignola", si è avviato un percorso finalizzato a stabilire una proficua relazione tra la committenza sociale e sanitaria e la produzione ed erogazione delle prestazioni in grado di rispondere ai bisogni dei cittadini in ambito sociale, socio sanitario e sanitario, per arrivare alla definizione e realizzazione di un adeguato modello organizzativo, ciò ha determinato il passaggio dall'ASP all'Unione Terre di Castelli/comune di Montese:

- dal 01/01/2008 del "Servizio Assistenza Anziani";
- dal 01/11/2010 del Servizio Sociale Professionale e della contribuzione economica a favore di minori, adulti ed anziani in condizioni di disagio economico del Distretto di Vignola.
- dall'01/01/2012: della contribuzione economica per la mobilità e l'adattamento ambiente domestico delle persone con disabilità, art. 9 e 10 L.R. 29/97, dello sportello territoriale e coordinamento dell'equipe territoriale CAAD (centro adattamento ambiente domestico) e del convenzionamento con CSRD non gestiti dall'ASP per posti diurni di cittadini residenti nel territorio del distretto sociale di Vignola.

Le successive modifiche all'entità e qualità dei servizi gestiti dall'Azienda sono collegate alla valutazione dei bisogni espressi dal territorio; quindi la cessazione dal 01/07/2010 dell'attività della Comunità alloggio per anziani di Vignola, e il potenziamento delle attività riferite alla Comunità alloggio per anziani di Guiglia, conferita all'ASP nel corso dell'anno 2009.

Si richiama inoltre la normativa regionale sull'accreditamento dei servizi che ha dato avvio nel 2011 all'accreditamento transitorio che si concluderà a fine 2014 con il passaggio all'accreditamento definitivo, meglio dettagliato nel paragrafo successivo.

Nel corso dell'anno 2013 l'emanazione della L. R. 26 luglio 2013, n. 12 così come integrata dalla L. R. 21 novembre 2013, n. 23, sul riordino delle ASP, ha comportato l'avvio di un percorso di analisi e valutazione, circa la permanenza e la consistenza dell'azienda e dei servizi da essa gestiti, la cui conclusione doveva intervenire entro il 28/02/2014 successivamente prorogata al 31/03/2014; alcune scelte di programmazione ed alcune

modifiche organizzative sono state influenzate dall'attesa delle decisioni del Comitato di Distretto.

VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI TRIENNALI/RICADUTA ANNO 2013

ACCREDITAMENTO E QUALITA'

Nell'anno 2013 l'attività dell'ASP è stata particolarmente centrata sulle azioni finalizzate al passaggio all'*accreditamento definitivo*, si sottolinea come in tutte le strutture gestite in forma diretta, l'ASP possiede la quasi totalità dei requisiti previsti dall'accreditamento definitivo, importante sia per la qualità del servizio erogato, sia per la definizione delle quote a carico del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza.

Si evidenzia che in conformità a quanto definito nei contratti di servizio ed in anticipo (01/06/2013) rispetto alla scadenza del 31/12/2013 l'azienda ha realizzato l'obiettivo della gestione unitaria dei servizi, anche per quanto attiene l'attività di fisioterapia e infermieristica. Per entrambe le attività sanitarie il contratto di servizio prevede un rimborso a carico dell'AUSL; sono in corso le trattative per l'omogeneizzazione in ambito provinciale e regionale della modalità di erogazione di tali servizi e relativo rimborso..

Il quadro dei servizi assume già dai primi mesi del 2013 la configurazione prevista nella programmazione territoriale per l'accreditamento definitivo infatti:

la gestione unitaria in capo all'ATI Domus/Gulliver per i Servizi:

- Casa residenza di Spilamberto (al 01/01/2013);
- Centro diurno di Spilamberto (al 01/01/2013);
- Centro diurno di Castelnuovo Rangone (al 01/01/2013);
- Servizio Assistenza Domiciliare dei comuni di Castelnuovo R., Castelvetro, Marano s/P, Savignano s/P, Spilamberto e Zocca (al 01/02/2013);

la gestione unitaria in capo alla cooperativa Gulliver per i servizi:

- Centro semi residenziale disabili I Tigli (al 01/01/2013);
- Centro semi residenziale disabili Le Querce (al 01/01/2013);

e la gestione unitaria da parte dell'ASP per i servizi:

- Casa residenza di Vignola (al 01/01/2013 per i socio assistenziale e 02/06/2013 per le attività infermieristiche e di fisioterapia);
- Centro diurno di Vignola e attività di Trasporto ai centri diurni (al 01/01/2013);
- Centro semi residenziale disabili I Portici (al 01/01/2013);
- Servizio Assistenza Domiciliare per i comuni di Guiglia, Zocca e Montese (comprensivo del Servizio Specialistico di Stimolazione cognitiva per tutti i comuni del Distretto) (al 01/02/2013).

Per i Servizi in uscita dall'ASP in quanto gestiti in modo unitario dall'ATI Domus/Gulliver oltre a permanere una corresponsabilità nel periodo di accreditamento transitorio, sono rimasti per l'anno 2013 alcuni aspetti economici residuali che sono stati registrati negli specifici Centri di Costo che dovranno trovare superamento con l'accreditamento definitivo. Relativamente a questo con la Delibera n.2 del 09/04/2014 "Disciplina dei conferimenti di beni patrimoniali e delle compensazioni patrimoniali anni 2013 e 2014" l'Assemblea dei Soci ha disposto per l'anno 2013:

- l'applicazione dei disposti dalla Convenzione di costituzione dell'ASP sottoscritta il 01/01/2006, per il calcolo delle Compensazioni Patrimoniali per gli immobili adibiti a:
 1. Centro Diurno Anziani di Castelnuovo Rangone,
 2. Centro Socio Riabilitativo Diurno "Le Querce" di Castelnuovo R.
 3. Centro Socio Riabilitativo Diurno "I Tigli" di Savignano sul Panaro
- la regolazione economica relativa alla valorizzazione e all'utilizzo del bene immobile Casa Residenza/Centro Diurno di Spilamberto fra l'ATI Domus Gulliver, l'ASP e i comuni interessati.

L'Azienda inoltre gestisce alcuni servizi non coinvolti nel percorso di accreditamento quali:

- Comunità Alloggio per anziani di Guiglia;

- Servizio Inserimento Lavorativo;
- Laboratorio Occupazionale cASPita.

In un ottica di efficientamento e sostenibilità si è posta attenzione a nuove metodologie di acquisizione di beni e servizi (MEPA) e si è siglato “Accordo tra l’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Giorgio Gasparini” , il comune di Vignola e l’Unione Tterre di Castelli per la gestione in forma unitaria del servizio finanziario” le cui ricadute saranno tangibili maggiormente nell’anno 2014.

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Relativamente ai processi di informatizzazione dei servizi si è quasi completato, per alcuni Servizi (SIL e SAD), lo sviluppo e l’utilizzo del programma informatico relativo alla gestione del servizio con rilevazione degli interventi e delle attività, elementi essenziali al fine di procedere alla contabilizzazione delle entrate da parte degli enti e degli utenti.

Per quanto attiene la messa in opera di un efficace sistema di controllo di gestione e l’individuazione di uno strumento di valutazione che consenta di ottimizzare e razionalizzare la gestione dei servizi in un ottica di efficientamento organizzativo e di sostenibilità del futuro si è proceduto solo ad una prima analisi dei temi e dei possibili programmi senza dare corso ad ulteriori approfondimenti attendendo le decisioni del Comitato di Distretto come in precedenza richiamato.

I cambiamenti intercorsi hanno determinato una necessaria modificazione dell’asset societario che si è andata a delineare per l’anno 2013 e che troverà completamento nell’anno successivo, con il passaggio da una logica domanda/risposta a una logica coinvolgimento/sviluppo dell’ASP.

A favorire questo processo il concatenarsi di due fenomeni oppositivi concomitanti: da un lato la contrazione dei servizi direttamente gestiti e gli effetti della spending review, con la diminuzione della spesa pubblica; dall’altro, l’espansione dei costi sociali e sanitari, con particolare riferimento all’area anziani. Da questo la necessità di definire scelte gestionali che promuovano l’efficienza, il contenimento dei costi amministrativi e l’ottimizzazione strumenti di gestione e scelte strategiche ed operative che rispondano alle nuove forme di emergenza assistenziale, all’invecchiamento della popolazione ed incremento malattie degenerative, ai cambiamenti demografici, coerentemente con la diminuzione delle risorse disponibili. Questo processo è anzitutto culturale, ovvero implica il coinvolgimento della popolazione atto a conoscere servizi, fin ora rimasti solo direttamente conosciuti dai diretti portatori di interesse, e facilitandone il coinvolgimento in termini di promozione, consolidamento ed espansione e di investimento, favorendo la partecipazione di privati cittadini, anzitutto imprese, sia per servizi direttamente collegati con i nostri centri (vedi il SIL) sia per nuove realizzazioni immobiliari (vedi il progetto di ristrutturazione della Casa residenza).

Pragmaticamente sintetizziamo per ambiti di intervento.

SOLUZIONI GESTIONALI

- Dotazione strumenti ICT (Informazione Comunicazione Tecnologica)
- Applicazione criteri spending review
- Revisione operation e flussi di servizio per consentire qualità a costi contenuti
- Rete per gli acquisti di beni e servizi a livello di area vasta
- Processi di mobilità del personale specializzato per massimizzare la valorizzazione delle risorse interne
- Miglioramento della collaborazione nell’ambito del terzo settore
- Sviluppo logiche di finanziamento innovativo (crowdfunding)

SCELTE OPERATIVE

- Passaggio da una logica domanda/risposta a una logica coinvolgimento/sviluppo
- Veicolo aggregazioni
- Coinvolgimento soggetti privati

- Sviluppo futuro
- Miglioramento qualità dei servizi
- Condivisione best practices
- Individuazione forme di collaborazione virtuose con il territorio
- Valorizzazione patrimonio
- Miglioramento della collaborazione nell'ambito del terzo settore

CULTURA E PROMOZIONE

- Eventi promozionali in grado di favorire un percorso culturale inteso nel senso della maggior consapevolezza dei servizi erogati. Convegni, presentazioni pubbliche, promozione di eventi dei diversi centri aventi come comun denominatore quello di essere inclusivo con la comunità.
- Flyer aziendale, interamente sponsorizzato da aziende del territorio, capace di definire i servizi, chiarire le modalità di accesso e creare uno spazio di apertura verso il privato sia esso di natura volontaristica che imprenditoriale.
- Sito internet. Nuovo modello comunicativo meno istituzionale e più fruibile coerenti con le nuove piattaforme responsive web.
- Rafforzamento di relazione con i mezzi di comunicazione.

INVESTIMENTO E NUOVI ORIZZONTI

La caratteristica del welfare è la sua dinamicità: cambiano i bisogni e le utenze. La forza di un welfare che sappia aggiornarsi con gli orizzonti futuri del benessere delle persone in stato di necessità. La prima forma di economia è un'accurata analisi dei bisogni e un'opportuna scelta degli investimenti. Definire gli ambiti di intervento critici nel prossimo decennio e promuovere analisi di bisogni e realizzazione di servizi sono elementi cruciali di tenuta economica e sociale.

Su queste linee si è iniziato concretamente ad operare anche se la ricaduta prevalente si avrà negli anni 2014 e seguenti. In questa ottica è già in fase di progettazione il Restyling Casa Residenza di Vignola seguendo un modello polifunzionale, innovativo capace di una triangolazione di investimento pubblico sia in termini ideativi (promozione di ragazzi talentuosi e crescita culturale), sia in termini di investimento (creando un'opportunità di visibilità del merito verso le grandi aziende e permettendo un accesso al credito per le piccole e medie imprese).

Ulteriori ambiti da esplorare nei prossimi anni:

- Appartamenti polifunzionali semiresidenziali per anziani autosufficienti;
- Centri specializzati per la demenza
- Cooperative di lavoro per i ragazzi con disabilità impegnate sia in produzione che in servizi.
- Il dopo di noi per le famiglie e i ragazzi con disabilità
- Mercato etico

Nei prossimi anni si dovrà prevedere ad una serie di investimenti che siano capaci di perseguire le linee sopra indicate e definire orizzonti prossimi del welfare locale. Una serie di interventi a diversi livelli di complessità e fattibilità, che spaziano in diversi ambiti ma avendo un quadro di riferimento unitario: da un lato una "azienda" per il pubblico (e non un pubblico per l'"azienda") in grado di rispondere ai nuovi bisogni e migliorare la qualità di quelli erogati; dall'altro promuovere livelli di integrazione pubblico-privato a diversi livelli, favorendo sempre maggiori percorsi di autonomia gestionale e sostenibilità.

Nell'anno 2013 è proseguita l'attività del cantiere impegnato negli interventi di "Adeguamento zona servizi alla normativa vigente e realizzazione locali per attività ASP" presso la Casa Residenza di Vignola. La cucina e i locali degli uffici (presidenza, direzione, area Amministrativa e Servizio Inserimento Lavorativo) sono stati consegnati ai primi di dicembre 2013. I lavori risultano ultimati per circa il 97%.

E' continuata nel corso dell'anno 2013 l'attenzione dell'Azienda a ridurre i costi relativi alle spese generali (supporto alla produzione). Allo stato, il processo di controllo sulle spese generali, con particolare riferimento alla operatività dell'area amministrativa, è strettamente correlato agli adempimenti da assolvere (normative sulla Trasparenza, anticorruzione ecc.), che nel tempo, anche per le Aziende Pubbliche, si sono notevolmente amplificati, contrariamente alla realtà dei servizi conferiti che invece, come detto, si sono ridotti; ciò comporta la necessità di valutare anche sistemi alternativi di gestione delle diverse attività.

In ultimo si vuole segnalare che in data 01/02/2013 in conseguenza delle dimissioni del Direttore avvenute a luglio 2012, ha preso servizio il nuovo Direttore Dr. Teresa Giovanardi. Tale nomina ha dato copertura ad un ruolo strategico per l'azienda.

B) LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI IN TERMINI DI SERVIZI E DI PRESTAZIONI SVOLTE - SCOSTAMENTO DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO A QUELLI PREVISTI NEL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2013 - ANALISI DEI COSTI E DEI RISULTATI ANALITICI SUDDIVISI PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Si evidenzia quanto in oggetto, con riferimento alle diverse Aree di intervento individuate nel Documento di budget allegato al Bilancio economico preventivo 2013. L'illustrazione prevede dei **capitoli accorpati per materia** ove si evidenzia per ogni Centro di costo l'Area di intervento/Centro di responsabilità. Per quanto concerne l'analisi dei costi, si dettaglia sulla base dei diversi Centri di costo, anche questi raggruppati per materia.

B1) AMMINISTRAZIONE E FINANZA

CENTRO DI COSTO: 100 – COSTI GENERALI

AREA D'INTERVENTO/CENTRO DI RESPONSABILITA':

- INCARICATO DI AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI**
- INCARICATO DI AREA FINANZIARIA**

Nell'ambito dell'articolazione organizzativa aziendale sono istituite l'Area Amministrativa e l'Area Finanziaria.

AREA FINANZIARIA

L'Area Finanziaria si occupa della gestione dell'intero sistema di contabilità economico-patrimoniale e della gestione fiscale dell' Azienda.

In particolare le attività dell'area finanziaria, si possono così sintetizzare:

- redazione in collaborazione con il Direttore degli strumenti di programmazione di cui all'art. 45 dello Statuto
- tenuta delle scritture contabili obbligatorie di cui all'art. 46 dello Statuto
- fatturazione attiva
- redazione degli strumenti di consuntivazione di cui all'art. 47 dello Statuto
- tenuta della contabilità fiscale e relative dichiarazioni
- servizio di tesoreria
- tenuta dell'inventario dei beni mobili ed immobili dell'Azienda
- rapporti con l'organo di revisione contabile

Nel 2013 è stato ulteriormente aggiornato l'accordo approvato tra Azienda, Comune

di Vignola e Unione Terre di Castelli per la gestione in forma unitaria del servizio finanziario.

Il personale dell'ufficio ragioneria dell'Asp, nucleo specializzato in contabilità economico patrimoniale, è stato comandato al 100% all'Unione Terre di Castelli e insieme al personale di Unione e Comune di Vignola garantisce la gestione della contabilità di tutti gli enti (Unione, comune di Vignola e Asp) e quella della società in house del comune.

L'ufficio Ragioneria ha continuato a garantire l'attività di gestione delle rette utenti, propedeutica alla fatturazione, nonostante le rilevanti criticità del gestionale delle case protette non siano state completamente superate.

Nel 2013 si è proceduto alla gara per l'affidamento del servizio di cassa e tesoreria, decorrenza 1/1/2014, ottenendo buone condizioni.

AREA AMMINISTRATIVA

L'Area Servizi Amministrativi è la struttura a cui sono attribuite specifiche competenze di natura amministrativa parte delle quali finalizzate a garantire il supporto alle Aree erogative dell'Azienda e altre finalizzate ad assicurare il più complessivo presidio delle attività amministrative tipizzate.

Per l'anno 2013 si è in parte confermato il modello organizzativo degli anni precedenti, afferendo ad una unica Area il complesso delle attività di natura amministrativa, anche in relazione al confermarsi delle attività di competenza ed al complessificarsi degli adempimenti. Nel primo semestre dell'anno si è provveduto, anche in relazione ad esigenze derivanti da assenza prolungata di un operatore di area, al parziale decentramento di pezzi di attività amministrativa collegata alla gestione dei cartellini. In effetti sono state prese in carico dalle R.A.A. di Casa Residenza la gestione dei cartellini degli operatori O.S.S.

L'Area assicura, quindi, la copertura di tutti i compiti necessari per il regolare funzionamento dell'Azienda, nel rispetto delle disposizioni e delle norme, svolgendo le attività a valenza pubblica interna ed esterna articolate nei diversi ambiti, i quali si possono confermare rispetto agli anni precedenti e sinteticamente riassumere in:

- Affari generali (supporto direzionale ed agli altri servizi, gestione del protocollo e dell'archivio, supporto agli Organi e gestione delle attività deliberativa, gestione dei regolamenti aziendali, supporto alla Direzione per l'attività di budget ecc..). Al complessificarsi degli adempimenti in materia di "trasparenza ed innovazione", si è provveduto ad organizzare tutte le informazioni da rendere pubbliche ed ad implementare (nell'ultima parte dell'anno) il sito con quanto richiesto dalla normativa vigente. A latere, si è dato l'avvio, conclusosi nel mese di gennaio 2014, al restyling del sito per renderlo dinamico, attrattivo e coerente con le nuove esigenze aziendali di comunicazione.
- Gestione del Personale ed affari amministrativi (gestione della pianta organica e relativi movimenti, gestione delle procedure connesse ad istituti contrattuali, gestione degli adempimenti amministrativi connessi alla posizione del personale, gestione degli incarichi libero-professionali, gestione degli adempimenti connessi alla contrattazione decentrata, gestione delle procedure di reclutamento e trattamento del personale in servizio ed in quiescenza, chiamata in servizio di personale somministrato, attività collegate e propedeutiche alla emissione dei cedolini, eccetera). Per quanto collegato sia alla gestione economica che alla consulenza su specifiche e complesse questioni, ci si avvale degli uffici dell'Unione "Terre di Castelli" - gestione risorse umane - nella forma del "service".;
- Acquisti di beni e servizi, con compiti di predisposizione delle documentazioni di appalto, gestione procedimenti di gara e connesse attività di aggiudicazione, definizione degli atti contrattuali, tenuta degli inventari, predisposizione degli ordinativi, cura degli adempimenti collegati all'applicazione di quanto disposto dall'art. 3 della

legge 136 del 13 agosto 2010 in materia di “Tracciabilità dei flussi finanziari”, dal DM 24 ottobre 2007 in materia di “Documento Unico di Regolarità Contributiva” e dalla normativa vigente in materia di debiti informativi. Per quanto riferito a procedure di gara complesse, ci si avvale degli uffici dell’Unione “Terre di Castelli” - ufficio gare – nella forma del “service”.

- Adempimenti attuativi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii. e sviluppo di un sistema integrato di gestione della sicurezza e salute sul luogo di lavoro. L’Ufficio Sicurezza opera in staff al Direttore con un istruttore direttivo dipendente dall’Area Servizi Amministrativi, che svolge le funzioni di addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, in raccordo con l’R.S.P.P. e il medico competente per le attività di specie. All’Addetto compete inoltre la programmazione ed organizzazione del piano di aggiornamento/formazione rivolto al personale dell’Azienda. Per quest’ultima competenza preme evidenziare che nel corso dell’anno 2013 sono stati programmati ed effettuati i seguenti momenti formativi:
 - formazione generale di tutti i lavoratori (conferenza Stato -Regioni del 21/12/2011 art. 37, comma 2 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii) di n. 4 ore;
 - formazione specifica dei lavoratori (conferenza Stato -Regioni del 21/12/2011 art. 37, comma 2 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii) di n. 4, 8 o 12 ore a seconda del rischio specifico riferito alle mansioni (basso, medio e alto rischio);
 - formazione dei preposti (conferenza Stato -regioni del 21/12/2011 e art. 37, comma 2 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii) di n. 8 ore complessive ad integrazione della formazione generale e specifica sopra richiamata;
 - formazione di Dirigenti e del Datore di Lavoro (conferenza Stato -regioni del 21/12/2011 e art. 37, comma 2 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii) di n. 16 ore complessive.
- Gestione dei beni mobili, immobili e delle attrezzature in particolar modo con riferimento alla programmazione delle manutenzioni ordinarie.. Per gli agli interventi straordinari. Per gli immobili di proprietà e non, ci si avvale del supporto tecnico degli uffici comunali (ove ha sede l’immobile) nella forma della “convenzione”. All’interno di questo ambito di attività rientrano anche la gestione del sistema rete e fonia e più in generale, del sistema informativo aziendale (con l’aiuto di collaboratori esterni professionalmente competenti), l’assistenza e manutenzione dell’Hardware, l’assistenza e manutenzione del parco macchine (automezzi e pulmini).
- Attività di supporto amministrativo specifico alle aree erogative (che non rientra tra le attività amministrative sopra ricordate). Per l’anno 2013 si sono pertanto confermate le seguenti attività:
 - Definizione e gestione delle Rette centri disabili (anche i centri accreditati alle Cooperative) e attività correlate;
 - Gestione servizio Sad: rapporti con la Software House, gestione inserimenti e dimissioni utenti su notifica dell’Ufficio di Piano, elaborazione dati da ICARO, controllo dati mensili con connesse elaborazioni, definizione quota oraria per singolo utente e fatturazione Sad;
 - Per l’anno 2013 è proseguita l’attività amministrativa riferita al progetto di *“Adeguamento zona servizi alla normativa vigente e realizzazione locali per attività ASP”* in stretta collaborazione con l’Ufficio Tecnico del Comune di Vignola, il quale, ai sensi dell’Accordo sottoscritto in data, 20/10/2008 si è impegnato a gestire, attraverso i suoi uffici e per conto dall’ASP, le fasi di progettazione, esecuzione e collaudo dei lavori in oggetto, individuando nel Dirigente del Servizio il Responsabile unico del Procedimento. Si è particolarmente curato, nell’ambito delle attività amministrative di competenza in qualità di Committenza, essendo il progetto ad un buon punto di realizzazione, la gestione dei rapporti finanziari e non con gli enti finanziatori (Fondazioni e Regione). La prima settimana del mese di dicembre si è provveduto al

trasloco degli uffici ASP ed all'apertura e avvio nei nuovi locali della cucina della Casa Residenza per anziani.

All'interno dell'organico dell'area, anche se in ruolo di Staff al Direttore, è presente la figura di "Istruttore direttivo addetto alla programmazione e al controllo di gestione". Questa figura ha affiancato il Direttore e i Responsabili area per le attività collegate alla stesura dei documenti di programmazione aziendale e al controllo di gestione. In collaborazione con l'Area Amministrativa si è occupata dell'applicazione di quanto disposto dal DM 24/10/2007 in materia di "Documento Unico di Regolarità Contributiva". Ha, inoltre, garantito, in collaborazione con i coordinatori dei servizi, il debito informativo che l'azienda ha nei confronti degli enti soci, dell'Ufficio di Piano, della Provincia e della Regione. Relativamente al nuovo sistema informativo ICARO, come unico referente all'interno dell'Azienda per la progettazione/implementazione dello stesso, ha proseguito l'attività di configurazione, formazione e assistenza per il Servizio di Assistenza Domiciliare e il Servizio Inserimento Lavorativo, ed in collaborazione con il Nuovo Ufficio di Piano ha curato tutte le reportistiche collegate.

Valorizzazione patrimonio:

Sulla base di quanto già illustrato nel punto A) Considerazioni Generali al capoverso Accreditamento e Qualità, vengono inseriti nel centro di costo 100 gli introiti da Valorizzazione del patrimonio immobiliare pari a € 65.567,06.

CDC – 100 COSTI GENERALI	CONSUNTIVO 2012	ASSESTATO 2013	CONSUNTIVO 2013
RICAVI			
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	4.084,32	3.000,00	4.084,32
04) Proventi e ricavi diversi			
a) Proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio immobiliare			
Proventi da utilizzo del patrimonio immobiliare		58.000,00	65.567,06
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Arrotondamenti attivi	5,78	-	33,85
Proventi da diritti di segreteria	-	1.000,00	782,64
Recuperi e rimborsi vari	768,20	10.516,00	3.235,58
Recupero donazioni sangue	-	-	-
Recupero imposta di bollo	5.739,51	3.000,00	3.065,80
Rimborsi assicurativi	-	-	931,48
Rimborsi per personale da altri enti	696,35	19.270,00	18.245,42
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie	24.323,41	1.487,00	78.985,55
05) Contributi in conto esercizio			
f) Altri contributi da privati			
Contributo da banca tesoriere	2.000,00	2.000,00	2.000,00
16) Altri proventi finanziari			
b) Interessi attivi bancari e postali			
Interessi attivi bancari	1.270,62	1.000,00	828,32
Interessi attivi c/c 2013079	7.680,50	2.000,00	559,85
Interessi attivi postali	75,54	-	114,76
c) Proventi finanziari diversi			
Interessi attivi da clienti	270,61	-	21,45
Totale RICAVI	46.914,84	101.273,00	178.456,08
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economici			

Attrezz. e beni di modico valore	16,34	500,00	603,08
Beni durevoli inf. € 516	2.469,61	1.000,00	430,89
Carburanti e lubrificanti	253,28	1.400,00	1.791,07
Mat. per pulizia-igiene	-	-	-
Stampati e cancelleria	12.952,20	8.300,00	7.490,39
07) Acquisti di servizi			
b) Servizi esternalizzati			
Pulizie locali	-	-	4.816,00
Service buste paga e contratti	46.000,00	46.000,00	46.000,00
Spese di vigilanza	-	-	-
e) Altre consulenze			
Incarichi e consulenze varie	27.511,73	22.869,00	19.896,12
Spese legali e notarili	-	5.000,00	-
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	-	17.500,00	12.439,45
g) Utenze			
Acqua	99,99	-	-
Energia elettrica	449,99	-	-
Riscaldamento	417,20	-	-
Telefonia fissa	7.582,62	3.500,00	4.584,53
Telefonia mobile	2.499,85	1.000,00	747,36
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	1.211,18	1.500,00	527,92
Manut. ord. immobili	356,95	-	734,06
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	-	500,00	-
Manut. Ordinarie attrezzature	243,20	-	-
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	11.662,17	12.789,00	12.303,51
i) Costi per organi istituzionali			
Comp. e rimb. spese Assemblea	-	-	-
Comp. e rimb. spese C.D.A.	23.646,23	28.000,00	24.485,66
Comp. e rimb. spese Revisori	6.917,04	6.170,00	7.000,00
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	1.010,10	1.000,00	714,24
Assicurazioni generali	5.128,44	8.000,00	6.362,84
k) Altri servizi			
Arrotondamenti passivi	33,41	-	82,42
Spese di pubblicità	7.562,50	5.500,00	5.038,60
Spese di tipografia	-	-	-
Spese varie	940,25	1.000,00	5.007,56
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Rimb. per utilizzo beni immobili di terzi	14.481,13	20.000,00	18.000,00
c) Service e noleggi			
Noleggi vari	-	-	229,90
Noleggio fotocopiatrice	1.500,63	800,00	771,59
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività - fondo	27.510,00	25.510,00	25.510,00
Retribuzione	320.828,40	340.443,00	329.837,91
Rimborsi ad altri enti spese di personale	14.745,07	18.608,00	18.589,64
Straordinario	5.030,74	4.000,00	4.000,00
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	92.685,45	97.535,00	96.530,26
d) Altri costi personale dipendente			

Igiene e sicurezza sul lavoro	5.300,92	6.200,00	3.097,74
Mensa del personale	6.122,46	7.000,00	6.107,71
Missioni e rimborsi	561,82	500,00	838,61
Spese di aggiornamento personale	825,37	3.500,00	1.515,43
Vestiaro personale	-	-	-
Visite fiscali	130,94	500,00	23,45
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	20.896,67	31.500,00	16.919,14
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante			
Svalutazione crediti	40.000,00	-	54.048,34
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	3.469,83	2.780,00	2.468,91
Quote associative	-	-	-
Rimborso spese su riscossioni coattive	80,56	-	1,89
Riparto diritti di segreteria	-	777,00	777,17
Spese bancarie	4.176,67	3.000,00	2.365,31
Spese di rappresentanza	-	500,00	1.008,56
Spese postali	9.574,21	7.000,00	5.629,92
b) Imposte non sul reddito			
Valori bollati	6.417,61	3.000,00	3.520,57
c) Tasse			
Bolli automezzi	115,39	116,00	115,39
Tassa rifiuti	12,00	500,00	82,09
e) Minusvalenze ordinarie			
Minusvalenze patrimoniali	400,91	-	-
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	5.012,84	1.055,00	1.099,02
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari			
a) Interessi passivi su mutui			
Interessi passivi su mutui	11.997,43	5.000,00	2.880,77
b) Interessi passivi bancari			
Interessi passivi su c/c	7.322,62	5.000,00	9.790,87
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	28.155,09	30.742,00	29.249,86
b) Ires			
Ires	2.098,34	2.000,00	2.110,48
Totale COSTI	788.417,38	789.094,00	798.176,23

B2) SERVIZI RESIDENZIALI E SEMI RESIDENZIALI PER ANZIANI

CENTRO DI COSTO RELATIVI AI SERVIZI IN GESTIONE UTITARIA ASP:

- 501 - CASA RESIDENZA DI VIGNOLA**
- 502 - CENTRO DIURNO DI VIGNOLA**
- 509 - TRASPORTO ASSISTITI**
- 510 - COMUNITA' ALLOGGIO DI GUIGLIA**

CENTRO DI COSTO RELATIVI AI SERVIZI IN GESTIONE UNITARIA ATI DOMUS/GULLIVER:

- 504 - CENTRO DIURNO DI CASTELNUOVO**
- 505 - CASARESIDENZA DI SPILAMBERTO**
- 506 - CENTRO DIURNO DI SPILAMBERTO**

AREA D'INTERVENTO/CENTRO DI RESPONSABILITA':
INCARICATO DI "AREA GESTIONE STRUTTURE"

OBIETTIVI DI GESTIONE ORDINARIA COMUNI A TUTTI I SERVIZI DELL'AREA

L'Area si occupa della gestione dei Servizi Residenziali e Semiresidenziali per Anziani: Casa Residenza e Centro Diurno di Vignola, Comunità Alloggio di Guiglia, nonché del Servizio di trasporto degli anziani frequentanti i Centri Diurni di Vignola, di Spilamberto e di Castelnuovo Rangone.

L'obiettivo principale di tali servizi è quello di promuovere e tutelare la salute ed il benessere degli anziani ospitati.

Nel corso del 2013 si è proseguito pertanto nella gestione delle attività consolidate che si sono riferite a:

- presa in carico globale dell'ospite e della sua famiglia, attraverso la creazione di un rapporto di fiducia e di condivisione;
- lavoro per progetti che coinvolge le diverse figure professionali che operano all'interno delle strutture (RAA, infermiere, medico, fisioterapista, CSA, animatore) per la pianificazione dell'intervento assistenziale attraverso l'elaborazione del PAI (Piano Assistenziale Individualizzato);
- gestione ospiti e realizzazione di quanto previsto nel PAI (assistenza tutelare diurna e notturna, assistenza medica, infermieristica riabilitativa, attività occupazionali e ricreativo-culturale, di mantenimento e di animazione, assistenza religiosa ecc);
- collaborazione con i servizi territoriali della rete;
- collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio, in particolare AVO ed Auser, per l'effettuazione di attività di supporto alla Casa Protetta e al Centro Diurno;
- promozione di momenti di incontro (attività occupazionali, ricreativo-culturali) con le associazioni di volontariato (ass. SCOUTS, parrocchia, ecc..) e le diverse realtà territoriali (scuola, ecc..);
- rafforzamento del ruolo del Comitato Parenti, mediante un'attività di confronto e coinvolgimento nella gestione e sulla valutazione della qualità del servizio erogato;
- redazione per tutti i servizi di report mensili di attività, il che consente di avere a disposizione importanti indicatori dai quali ricavare valutazioni per introdurre azioni di miglioramento;
- effettuazione dell'attività di supervisione per gli operatori addetti all'assistenza dei servizi, estendendola anche agli altri profili professionali presenti (RAA, Coordinatore infermieristico, Animatore, Coordinatore di struttura e Responsabile di Area), onde agire su tutti i livelli funzionali.

OBIETTIVI DI SVILUPPO E QUALITÀ DELL'AREA

Accreditamento:

Come ricordato nelle considerazioni generali del presente Bilancio Consuntivo di Esercizio, la maggior parte dei servizi afferenti all'Area Gestione Strutture è interessata al processo di accreditamento.

Infatti la Casa Residenza ed il Centro Diurno per anziani di Vignola operano in regime di accreditamento transitorio, concesso dalla Dirigente della Struttura Welfare Locale dell'Unione Terre di Castelli, con determinazioni n. 251 e n. 253 del 30.12.2010, in favore dell'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola congiuntamente a Domus Assistenza Società Cooperativa Sociale di Modena con rappresentanza nell'Associazione Temporanea d'Impresa con Gulliver Società Cooperativa Sociale di Modena.

A conclusione del periodo di accreditamento transitorio e all'atto dell'accREDITAMENTO definitivo è prevista una responsabilità gestionale unitaria in carico all'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola, che opererà con proprio personale dipendente nelle qualifiche professionali di OSS, RAA, Animatore, Coordinatore, Infermiere e Terapista della riabilitazione. Tale decisione è stata deliberata dal Comitato di Distretto in data 15.6.2012.

In data 30.7.2012 sono stati pertanto stipulati tra l'Unione Terre di Castelli di Vignola, l'AUSL di Modena Distretto di Vignola, l'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola e l'A.T.I. fra la Cooperativa "Domus assistenza Società Cooperativa Sociale" di Modena (Capogruppo) e Gulliver Società Cooperativa Sociale di Modena (Mandante), i secondi contratti di servizio i cui effetti giuridici ed economici sono decorsi dal 1.8.2012 ed erano validi fino al 31.12.2013. Tale termine è da intendersi prorogato sino al 31.12.2014 in forza del combinato disposto dell'art. 3 comma 2 dei citati contratti e della DGR n. 1899 del 10.12.2012 che ha prorogato la durata della validità e le regole dell'accREDITAMENTO transitorio al 31.12.2014 ed ha stabilito che la responsabilità gestionale unitaria doveva essere assicurata dai soggetti accREDITATI transitoriamente entro il 31.12.2013.

Entro il 30.6.2014 deve essere presentata al competente organismo territoriale la domanda di accREDITAMENTO definitivo.

Per quanto attiene alla Casa Residenza per anziani di Vignola, si specifica che:

- **l'attività socio assistenziale** è interamente gestita dall'ASP con proprio personale a tempo indeterminato e determinato e con personale con incarico di lavoro somministrato a far data dai primi giorni del mese di dicembre 2012, in anticipo quindi rispetto alla tempistica del programma che prevedeva gli ultimi trasferimenti del personale dipendente ATI entro i primi mesi del 2013. Si precisa che nel corso del 2013 non si è proceduto, come programmato, all'assunzione a tempo indeterminato del personale socio assistenziale mancante, in attesa delle decisioni che verranno assunte a livello territoriale in merito al riordino delle ASP e delle altre forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio sanitari, ai sensi della Legge Regionale n. 12 del 26.7.2013, che vede coinvolte a livello dell'Area vasta dell'Unione anche la Casa Residenza ed il Centro Il Melograno di Montese.
- **l'assistenza riabilitativa**, svolta mediante l'attività di fisioterapia è in carico all'ASP dal 1.1.2012 attraverso la figura professionale del Terapista della Riabilitazione, dal 1.1.2013 con personale con incarico di lavoro somministrato;
- **l'assistenza infermieristica, comprensiva del Coordinamento**, è interamente gestita dall'ASP con personale con incarico di lavoro somministrato a far data dal 2 giugno 2013, in anticipo, anche in questo caso, rispetto al programma che prevedeva l'avvio di tale percorso verso la metà del 2013 e la sua presumibile conclusione nell'arco di sei mesi.

Per entrambe le attività sanitarie il contratto di servizio prevede un rimborso a carico dell'AUSL secondo tariffe orarie massime predeterminate, secondo le indicazioni di cui alla

Circolare Regionale n. 7/2007 successivamente aggiornata con nota del 12.05.2010. L'AUSL riconosce il rimborso per la figura di Infermiere di Coordinamento per un totale di 14 ore settimanali, pari a 728 ore anno; per il personale infermieristico per l'anno 2013 ha riconosciuto il rimborso corrispondente a 9 unità per 1548 ore anno ciascuna, comprensive delle sostituzioni per ferie e malattie, con un rapporto infermieri/anziani pari ad 1:7,5 che continua ad assicurare la copertura sulle 24 ore. E' stato pertanto diminuito il rapporto infermieri/anziani pari ad 1:6 che precedentemente l'AUSL garantiva con proprio personale. E' rimasta da definire, nonostante ripetuti incontri fra le parti, l'esatta quantificazione delle effettive risorse del personale infermieristico (ore anno per unità e modalità delle sostituzioni per maternità e malattie di lunga durata) che verranno rimborsate dall'AUSL, necessarie per definire compiutamente la dotazione organica del personale infermieristico e le conseguenti assunzioni a tempo indeterminato.

Per quanto attiene al Centro Diurno per anziani di Vignola, si specifica che a far data dal 15.10.2012 **l'attività socio assistenziale** è interamente gestita con personale alle dipendenze dell'ASP.

Lavori per la costruzione della sede ASP e servizio cucina

I lavori per la costruzione della nuova area servizi e adeguamento alla normativa, nonché della sede dell'ASP, avviati nel 2011 sono stati ultimati e lo stabile è stato provvisoriamente consegnato nel mese di dicembre 2013. Il progetto ha previsto anche la realizzazione ex novo, al pianterreno del nuovo stabile, di una cucina di più ampie dimensioni rispetto alla precedente, di locali per il servizio lavanderia-guardaroba e di spogliatoi per il personale.

Nei primi giorni del mese di dicembre 2013 è entrata in funzione la nuova cucina e sono stati utilizzati i nuovi spogliatoi del personale. Fino alla medesima data i pasti sono stati forniti dalla Ditta CIR Food di Modena, mantenendo all'interno oltre alla distribuzione anche alcune produzioni quali le colazioni e le merende, i piatti freddi di salumi e formaggi - l'acquisto e la conservazione di alcuni beni - quali frutta, pane, salumi e latticini - ed il lavaggio delle stoviglie, nei locali appositamente individuati

L'apertura della lavanderia interna è prevista per i primi mesi del 2014.

Personale di cucina

La modalità di approvvigionamento dei pasti conseguente alla chiusura della cucina e la riorganizzazione delle attività, ha comportato l'assegnazione temporanea di due unità di personale di cucina, in applicazione dell'art. 23 bis, comma 7, del D.Lgs 30.3.2011, n. 165, all'ATI Domus/Gulliver, soggetto gestore della Casa Residenza di Spilamberto,

Si è pertanto siglato un protocollo d'intesa tra le parti per detta assegnazione temporanea valevole per il periodo dal 1.1.2013 sino alla data di conclusione dei citati lavori di costruzione, che prevede:

- *“dal 1.1.2013 al 28.2.2013 entrambe le dipendenti permarranno presso la Struttura di Spilamberto funzionalmente assegnate al gestore Domus assistenza;*
- *dal 1.3.2013 e fino alla conclusione dell'assegnazione una unità di personale rientrerà in Casa Residenza a Vignola a copertura delle assenze programmate per ferie e recuperi del personale ivi operante oltre a quelle della unità che permane presso la Struttura di Spilamberto;*
- *Domus Assistenza riconoscerà all'ASP il rimborso per l'attività delle operatrici in relazione alle ore lavorate e con la retribuzione tabellare riferita personale di pari profilo come prevista dal vigente contratto applicato alle Società Cooperative Sociali “*

Le due cuoche interessate sono state assegnate a Domus Assistenza, l'una fino al 31.3.2013, l'altra fino al 30.11.2013 e sono rientrate in Casa Residenza a Vignola l'una in data 1.4.2013, l'altra in data 1.12.2013.

Si specifica infine che il servizio mensa è in comune con il Centro Diurno per anziani.

A seguire una breve analisi dei singoli Centri di Costo dell'Area per i servizi gestiti in modo

unitario dall'ASP:

CENTRO DI COSTO: 501 – CASA RESIDENZA DI VIGNOLA

La Casa Residenza è una struttura socio-sanitaria residenziale destinata ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti di grado medio ed elevato, che non necessitano di specifiche prestazioni ospedaliere, con problematiche assistenziali e sanitarie, con elevato fabbisogno assistenziale.

La Casa Residenza offre assistenza tutelare diurna e notturna agli anziani ospitati, perseguendo il raggiungimento del loro benessere, in stretta collaborazione con la famiglia. Essa offre ospitalità ed assistenza socio-sanitaria, occasioni di vita comunitaria, aiuto nelle attività quotidiane, stimoli e possibilità di attività ricreativo-culturali, di mantenimento e riattivazione. Vengono garantiti l'assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi per il mantenimento ed il miglioramento dello stato di salute e di benessere. Nella struttura sono presenti spazi comuni di soggiorno, sale da pranzo, spazi per l'attività di animazione e per l'attività riabilitativa e motoria, bagni attrezzati. La disposizione degli arredi è tale da garantire la sicurezza degli ospiti, coniugandola con il bisogno di funzionalità. Gli ambienti sono dotati di impianto di climatizzazione e di apparecchiature elettromedicali ed ausili per disabili.

La Casa Residenza per anziani di Vignola ha una capacità ricettiva totale di 66 posti letto, che possono essere utilizzati per ingressi definitivi, temporanei, riabilitativi, di sollievo e per gravissime disabilità acquisite – di seguito GDA – di cui alla DGR 2068/2004.

Ricoveri riabilitativi: sono disposti dall'Unità di valutazione multidisciplinare (UVM) a seguito di dimissioni ospedaliere che prevedono la necessità di un periodo di riabilitazione in attesa del rientro al proprio domicilio. Tale tipo di ricovero ha carattere temporaneo per periodi fino a 30 giorni, con onere a totale carico del Fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA).

Ricoveri di GDA: è proseguita l'attività di accoglienza di ospiti affetti da gravissime disabilità acquisite, con oneri a carico del FRNA e del FSR, ad esclusione di una quota di partecipazione a carico dell'ospite pari ad € 14.00 al giorno. Per tali ospiti, che necessitano di interventi sanitari ed assistenziali complessi, vengono assegnate risorse assistenziali mirate, definite da apposito progetto, rese da personale qualificato, aggiuntive ed esclusive rispetto a quelle da erogarsi per i parametri della Casa Residenza.

Ai sensi della DGR 514/2009 non si ha più, come in precedenza, la distinzione fra posti dedicati di Casa Protetta, di RSA, di sollievo e di GDA.

Sussiste tuttavia un'organizzazione che caratterizza la Casa Residenza di Vignola come struttura in grado di accogliere ed assistere anziani che per le loro condizioni di grave non autosufficienza necessitano di un elevato livello di assistenza socio-sanitaria integrata e che, per questo motivo, sono in tutto assimilabili agli ospiti delle ex RSA. Gli anziani che presentano tali caratteristiche, come pure quelli con GDA, sono ospitati al secondo piano della Struttura (nucleo RSA).

Il nucleo Casa Protetta E' collocato al 1° piano dello stabile, ospita anziani non autosufficienti con bisogni assistenziali di diversa intensità (disturbi comportamentali, disabilità severe e moderate). Ha una capacità ricettiva di 36 posti letto.

Il nucleo RSA E' collocato al 2° piano dello stabile ed ospita anziani non autosufficienti con elevati bisogni sanitari ed assistenziali e/o con disturbi comportamentali. Ha una capacità ricettiva di 30 posti letto.

Per il funzionamento dell'attività assistenziale l'ASP garantisce la presenza di operatori qualificati, in quantità tale da garantire il rapporto minimo utente/operatore previsto dalla DGR n. 2110/09. Si specifica che tale rapporto è garantito in misura maggiore rispetto a quello richiesto dalla richiamata direttiva.

Come evidenziato nella parte introduttiva dell'Area, a decorrere dal 2.6.2013 si è completato il trasferimento del personale infermieristico AUSL, pertanto da quella data

tutto il personale assistenziale e sanitario, (con la sola esclusione dei medici), è direttamente gestito dall'ASP. Sono stati quindi avviati appositi gruppi di lavoro tra le varie figure professionali coinvolte nel processo di cura e di gestione dell'ospite per favorire l'integrazione fra la componente sanitaria e quella prettamente assistenziale, al fine di ottimizzare gli interventi resi e le risorse a disposizione, garantendo unitarietà di intervento ed un maggior benessere agli anziani ospiti.

E' stato pure attivato un percorso di supervisione-formazione a livello di coordinamento mirato ad una chiara definizione dei ruoli, che consenta di proseguire in modo proficuo nell'opera già iniziata attraverso gli appositi gruppi di lavoro e nell'attività di supervisione dei nuclei, per la definizione di un'unica metodologia di lavoro e di organizzazione di Struttura, che verrà poi declinata in ogni singolo nucleo in base alle specifiche esigenze.

Si segnala infine che nel corso del 2013 ben quattro operatrici di assistenza (Collaboratore socio assistenziale CSA) della Casa Residenza hanno riportato prescrizioni temporanee e/o definitive che ne hanno impedito l'adibizione in Casa Residenza se non in posizione soprannumeraria di supporto all'attività di animazione e di assistenza. Due unità sono state ricollocare temporaneamente presso il Centro Diurno.

CENTRO DI COSTO: 502 - CENTRO DIURNO VIGNOLA

Il Centro Diurno per anziani è una struttura socio – sanitaria a carattere semiresidenziale che accoglie anziani con un diverso grado di non autosufficienza (moderato e/o severo) e persone con demenza con gravi disturbi comportamentali.

Il Centro Diurno di Vignola e' stato concepito fin dall'inizio quale punto di accoglienza privilegiato per la gestione dei disturbi comportamentali..

Ha una capacità ricettiva totale di 25 posti, di cui 11 dedicati alla non autosufficienza e 14 dedicati ai gravi disturbi comportamentali. L'apertura è prevista dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 19,15.

Tra le proprie finalità il Centro Diurno Anziani si propone di:

- offrire un sostegno ed un aiuto all'anziano e alla sua famiglia;
- potenziare, mantenere e/o compensare abilità e competenze relative alla sfera dell'autonomia, dell'identità, dell'orientamento spazio-temporale, della relazione interpersonale e della socializzazione;
- tutela socio-sanitaria diurna.

Nel caso in cui un ospite del Centro Diurno si trovi nelle condizioni di non poter rientrare al domicilio, è accolto in via d'urgenza nella attigua Casa Residenza di Vignola.

L'organizzazione del Centro diurno di Vignola è fortemente orientata a garantire la massima flessibilità e personalizzazione nei programmi d'accoglienza, infatti è possibile frequentare il Centro per l'intera giornata o solo per mezza giornata - mattino o pomeriggio, per tutta la settimana o solo per uno o più giorni alla settimana, con la possibilità di consumare o meno i pasti previsti (colazione, pranzo e cena). Tale flessibilità, rispondendo al bisogno delle famiglie di modulare il servizio in base alle proprie necessità e modalità assistenziali, favorisce la frequenza al Centro diurno e, di conseguenza, la permanenza al proprio domicilio delle persone anziane. Essa ha però comportato un'alta percentuale di assenze.

Nel corso del 2013 sono state ricollocate temporaneamente presso il Centro due CSA della Casa Residenza con prescrizioni temporanee e/o definitive. Si evidenzia l'impossibilità di ricollocazione definitiva presso il servizio di ulteriori unità di personale CSA, per la completa copertura dei posti previsti col medesimo profilo professionale

CENTRO DI COSTO: 509 - TRASPORTO ASSISTITI

L'attività si svolge in virtù della convenzione sottoscritta dall'ASP con l'organizzazione di volontariato AUSER di Modena e riguarda il trasporto degli anziani del Distretto dal proprio domicilio ai Centri Diurni per Anziani di Vignola, di Spilamberto e di Castelnuovo Rangone e relativo rientro alla sera.

L'utilizzo del trasporto continua a rappresentare un servizio fondamentale per favorire, e in taluni casi consentire, la frequenza ai Centri diurni, e in considerazione del ruolo che gli stessi rivestono quale supporto alla domiciliarità, preme sottolineare quanto sia significativa e indispensabile la preziosa collaborazione dell'AUSER, che ancora una volta dimostra di essere un' Associazione pronta a cogliere con sensibilità le istanze sociali del territorio per darvi risposta con generosa solidarietà.

Con l'introduzione del sistema di remunerazione previsto dall'accreditamento si deve segnalare una riduzione della quota parte di spesa riconducibile al FRNA e il conseguente contemporaneo incremento della quota di spesa dei Comuni, ferma restando la quota di partecipazione alla spesa degli utenti che utilizzano il servizio.

CENTRO DI COSTO: 510 – COMUNITA' ALLOGGIO DI GUIGLIA

E' una struttura residenziale a carattere comunitario di piccola dimensione, a prevalente accoglienza alberghiera, destinata all'accoglienza di persone anziane autosufficienti con limitata autonomia personale che necessitano di una vita comunitaria e di reciproca solidarietà, in quanto non hanno la possibilità e/o non intendono vivere autonomamente presso il proprio nucleo familiare.

L'operatività della Comunità Alloggio si esprime:

- nell'offrire ospitalità ed interventi socio-assistenziali e ricreativi mirati e personalizzati utili allo sviluppo e/o al mantenimento delle più alte autonomie possibili, sul versante personale, relazionale, ambientale e cognitivo;
- sostenendo e supportando la relazione con le famiglie o persone significative per l'anziano ospite (quando presenti);
- favorendo l'integrazione sociale degli utenti alla realtà e ai luoghi del territorio.

La capacità ricettiva totale della Comunità è di n. 12 posti.

Fino al 17.3.2013 è stata gestita in regime di appalto dalla Cooperativa Sociale Domus di Modena, il coordinamento del servizio è stato assicurato dall'ASP tramite la figura professionale di RAA.

Dal 18.3.2013 la Comunità è gestita in regime di appalto dalla Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa di Bologna, aggiudicataria della nuova procedura di gara. Il capitolato di gara prevede un miglioramento del servizio erogato, con una presenza del personale di assistenza anche nella fascia pomeridiana ed un incremento delle attività di socializzazione. Inoltre la Società Dolce ha offerto, quale miglioria del servizio, un incremento di sei ore settimanali di presenza OSS, rispetto a quanto richiesto.

Nella Comunità alloggio operano le seguenti figure professionali: RAA, OSS, animatore, addetto alle pulizie. Il personale di assistenza è presente sia al mattino che al pomeriggio.

La Responsabile di Area è la referente ASP per la Comunità.

Nei primi mesi del 2013 sono stati ultimati i lavori, iniziati nel corso del 2011, per la realizzazione di una nuova cucina di più ampie dimensioni e la ristrutturazione dei bagni attrezzati, eseguiti a cura del Comune di Guiglia proprietario dell'immobile ove ha sede la Comunità.

A decorrere dal mese di aprile 2013 Coop Dolce ha attivato la cucina producendo internamente i pasti con proprio personale.

CDC – 501 CASA PROTETTA/RSA VIGNOLA	CONSUNTIVO 2012	ASSESTATO 2013	CONSUNTIVO 2013
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura retta RSA	18.982,02	-	16.421,49
Copertura rette case protette	39.915,98	-	26.812,60
Rette Case Protette	595.558,78	632.000,00	603.856,60
Rette RSA	469.218,30	492.500,00	471.799,14
Vendita pasti	458,40	-	-

b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	29.416,54	20.500,00	20.484,90
Rimborsi Ausl per progetti	37.120,63	-	-
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	953.998,78	996.000,00	1.009.051,31
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	41.049,88	40.500,00	39.330,28
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	947,39	2.000,00	510,70
Rimborsi assicurativi	2.437,40	-	3.076,39
Rimborsi per personale da altri enti	1.769,07	342.140,00	337.802,54
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie	-	2.437,00	2.541,06
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	209.048,15	474.103,00	397.330,59
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferim. altri enti a.p.	29.312,55	-	889,10
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali beni socio sanitari	2.620,50	2.620,00	2.619,80
Rimanenze finali beni tecnico economici	2.205,79	2.206,00	3.038,34
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali	601,80	27,00	732,83
RICAVI Totale	2.434.661,96	3.007.033,00	2.936.297,67
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	55.996,13	68.000,00	67.875,99
Spese acquisto biancheria	460,77	-	-
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	2.126,15	3.000,00	2.071,39
Beni durevoli inf. € 516	906,07	1.000,00	-
Carburanti e lubrificanti	2.564,87	1.800,00	2.194,55
Generi alimentari	52.920,69	50.000,00	44.392,79
Mat. per pulizia-igiene	11.767,70	11.000,00	11.089,67
Materiali per laboratori	-	1.000,00	-
Stampati e cancelleria	-	-	790,60
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività motorie/animazione utenti	-	-	15,00
Attività ricreative utenti	2.200,92	2.500,00	1.530,28
Rimborso spese volontari	194,00	300,00	194,00
Serv. socio ass. in appalto	375.377,27	-	-
Servizio religioso	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Servizio terapeuta e riabilitazione	37.741,16	-	-
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	2.282,81	2.000,00	2.784,42
Fornitura pasti utenti	126.335,80	114.000,00	126.712,34
Pulizie locali	94.860,18	97.000,00	92.690,93
Servizio cucina in appalto	5.138,53	-	-

Servizio smaltimento rifiuti speciali	2.835,81	3.000,00	2.474,68
Spese di lavanderia	59.206,99	60.000,00	61.587,75
Spese di vigilanza	1.328,86	1.500,00	1.335,95
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	2.926,24	3.000,00	3.785,57
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	-	4.000,00	3.874,20
e) Altre consulenze			
Incarichi e consulenze varie	2.335,60	1.000,00	-
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	199.243,16	697.000,00	669.131,68
g) Utenze			
Acqua	12.035,03	13.000,00	5.764,68
Energia elettrica	41.310,54	42.000,00	44.433,91
Riscaldamento	47.260,73	51.000,00	70.240,59
Telefonia fissa	3.004,96	3.000,00	2.715,82
Telefonia mobile	2.120,55	2.050,00	1.560,28
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. Ord. Attr. Socio sanitarie	14.897,71	8.000,00	5.964,30
Manut. ord. automezzi	2.797,87	1.000,00	823,55
Manut. ord. immobili	70.294,10	52.000,00	45.157,00
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	-	-	-
Manut. Ordinarie attrezzature	8.198,65	7.000,00	7.758,42
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	1.919,30	1.500,00	2.288,92
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	2.461,08	1.880,00	1.877,31
Assicurazioni generali	5.748,78	10.150,00	10.477,17
k) Altri servizi			
Spese varie	2.961,76	1.000,00	3.204,86
08) Godimento di beni di terzi			
c) Service e noleggi			
Noleggi vari	34.309,39	34.000,00	31.929,66
Noleggio fotocopiatrice	763,25	1.000,00	654,91
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività - fondo	50.492,00	75.966,00	75.966,00
Retribuzione	577.783,31	819.885,00	817.210,67
Straordinario	1.966,47	1.500,00	1.366,55
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	162.599,75	236.409,00	230.160,39
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	10.046,68	16.324,00	9.139,57
Mensa del personale	2.062,68	8.000,00	5.409,99
Missioni e rimborsi	72,77	200,00	31,98
Spese di aggiornamento personale	692,59	2.000,00	3.193,26
Vestiaro personale	7.383,95	1.600,00	1.904,40
Visite fiscali	-	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	52.155,17	49.160,00	54.393,69
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze iniziali beni socio sanitari	307,65	2.620,00	2.620,50
Rimanenze iniziali beni tecnico economali	2.546,13	2.206,00	2.205,79

13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. Oneri personale cessato	11.309,52	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	698,80	1.000,00	731,40
b) Imposte non sul reddito			
Imposte e tasse varie	251,45	100,00	92,10
c) Tasse			
Bolli automezzi	205,57	210,00	205,57
Tassa rifiuti	5.152,74	6.500,00	4.397,17
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Insussistenze passive	-	-	-
Sopravvenienze passive	2.459,18	3.520,00	4.050,96
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	60.448,14	108.000,00	107.798,51
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	195.994,00	320.953,00	284.836,00
COSTI Totale	2.434.661,96	3.007.033,00	2.936.297,67

CDC – 502 CENTRO DIURNO VIGNOLA	CONSUNTIVO 2012	ASSESTATO 2013	CONSUNTIVO 2013
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette centri diurno	6.949,18	-	5.661,46
Rette Centro diurno	128.636,07	137.500,00	136.693,48
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	146.500,20	153.000,00	157.605,89
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	42,96	-	230,91
Rimborsi assicurativi			768,76
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	-	102.054,00	101.075,97
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	16.659,13	-	-
RICAVI Totale	298.787,54	392.554,00	402.036,47
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	119,18	-	-
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	63,10	500,00	-
Beni durevoli inf. € 516	-	200,00	-
Carburanti e lubrificanti	-	-	-
Generi alimentari	9.141,71	12.000,00	11.098,20
Mat. per pulizia-igiene	1.714,03	2.500,00	2.739,56
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			

Attività ricreative utenti	449,94	500,00	398,50
Serv. socio ass. in appalto	42.151,77	-	-
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	-	500,00	310,80
Fornitura pasti utenti	24.666,10	20.000,00	26.718,90
Pulizie locali	10.637,54	13.000,00	12.911,60
Servizio cucina in appalto	906,80	-	-
Spese di lavanderia	-	3.500,00	-
Spese di vigilanza	181,22	150,00	176,21
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	-	1.000,00	933,90
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	47.121,76	15.000,00	27.358,04
g) UtENZE			
Acqua	1.640,86	1.800,00	785,82
Energia elettrica	2.339,19	2.500,00	2.373,36
Riscaldamento	5.697,03	7.000,00	8.458,56
Telefonia fissa	223,74	300,00	181,06
Telefonia mobile	205,38	250,00	239,92
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. Ord. Attr. Socio sanitarie	17,98	-	1.057,06
Manut. ord. immobili	7.744,81	6.000,00	5.198,66
Manut. Ordinarie attrezzature	98,37	500,00	597,46
j) Assicurazioni			
Assicurazioni generali	628,96	1.260,00	1.255,80
k) Altri servizi			
Spese varie	250,99	100,00	-
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	6.939,66	6.768,00	7.117,30
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività - fondo	12.038,00	21.857,00	21.857,00
Retribuzione	69.890,65	163.809,00	164.082,58
Straordinario	14,92	-	-
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	18.170,60	47.011,00	46.385,97
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	1.148,61	3.027,00	1.585,00
Mensa del personale	971,54	2.100,00	1.691,90
Missioni e rimborsi	9,43	-	-
Spese di aggiornamento personale	144,74	500,00	632,42
Vestiaro personale	40,73	100,00	40,58
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	221,00	-	442,00
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	315,00	350,00	315,00
b) Imposte non sul reddito			
Imposte e tasse varie	11,98	-	12,00
c) Tasse			
Tassa rifiuti	702,64	850,00	599,61
22) Imposte sul reddito			

a) Irap			
Irap	8.114,58	15.723,00	15.481,70
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	24.053,00	41.899,00	39.000,00
COSTI Totale	298.787,54	392.554,00	402.036,47

CDC – 509 TRASPORTO ASSISTITI	CONSUNTIVO 2012	ASSESTATO 2013	CONSUNTIVO 2013
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette trasporto anziani	214,81	-	157,32
Rette trasporto anziani	14.541,74	18.000,00	19.306,13
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	1,41	-	11,61
Rimborsi assicurativi	10.000,00	-	2.924,00
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	58.406,90	75.253,00	65.796,59
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	13.330,00	18.000,00	17.611,25
RICAVI Totale	96.494,86	111.253,00	105.806,90
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Carburanti e lubrificanti	3.764,82	4.000,00	2.893,12
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Serv. socio ass. in appalto	14,13	-	-
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	64.691,90	83.000,00	80.109,57
g) Utenze			
Telefonia fissa	3,70	-	-
Telefonia mobile	181,76	100,00	32,46
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	16.882,94	5.000,00	5.306,00
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	2.516,86	2.327,00	2.326,06
Assicurazioni generali	22,97	50,00	50,40
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Retribuzione	1.087,51	4.553,00	4.378,60
Straordinario	4,99	-	-
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	294,83	1.269,00	1.156,10
d) Altri costi personale dipendente			
Mensa del personale	18,80	-	55,24
Missioni e rimborsi	3,14	-	-
Spese di aggiornamento personale	2,00	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
c) Tasse			
Bolli automezzi	33,82	34,00	33,82

22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	104,69	389,00	374,53
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	6.866,00	10.531,00	9.091,00
COSTI Totale	96.494,86	111.253,00	105.806,90

CDC – 510 COMUNITA' ALLOGGIO GUIGLIA	CONSUNTIVO 2012	ASSESTATO 2013	CONSUNTIVO 2013
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette comunità alloggio	22.181,24	-	12.664,85
Rette comunità alloggio	82.734,26	92.000,00	80.065,15
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	1,42	5.459,00	3.117,15
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie	347,40	18,00	63,97
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	20.766,54	46.327,00	51.332,04
RICAVI Totale	126.030,86	143.804,00	147.243,16
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Spese acquisto biancheria	72,00	-	-
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	172,90	-	-
Beni durevoli inf. € 516	-	-	-
Mat. per pulizia-igiene	23,94	-	-
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	125,02	-	-
Serv. socio ass. in appalto	42.753,28	99.000,00	97.472,34
Servizio di telesoccorso	398,58	83,00	82,76
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	-	-	-
Fornitura pasti utenti	50.822,48	9.000,00	9.018,27
Pulizie locali	1.647,56	450,00	444,32
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	2.640,51	650,00	649,54
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	1,00	-	-
g) Utenze			
Energia elettrica	2.278,63	3.050,00	4.232,53
Riscaldamento	5.964,34	2.000,00	8.855,05
Telefonia fissa	636,20	160,00	158,50
Telefonia mobile	9,09	-	33,57
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. immobili	108,90	500,00	500,00
Manut. Ordinarie attrezzature	-	-	-

j) Assicurazioni			
Assicurazioni generali	22,98	85,00	83,83
k) Altri servizi			
Arrotondamenti passivi	1,81	-	-
Spese varie	17,28	-	-
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	4.628,00	4.628,00	4.732,29
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Retribuzione	1.087,48	5.632,00	4.227,04
Straordinario	4,97	-	-
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	294,83	1.612,00	1.107,69
d) Altri costi personale dipendente			
Mensa del personale	18,80	-	86,47
Missioni e rimborsi	3,15	-	-
Spese di aggiornamento personale	2,00	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	703,90	360,00	360,00
b) Imposte non sul reddito			
Imposte e tasse varie	993,13	-	4,13
c) Tasse			
Tassa rifiuti	-	400,00	188,00
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	347,40	360,00	360,14
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	104,70	485,00	363,69
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	10.146,00	15.349,00	14.283,00
COSTI Totale	126.030,86	143.804,00	147.243,16

I tre DI Servizi Casa Residenza e Centro Diurno di Spilamberto, Centro diurno di Castelnuovo sono coinvolti nel percorso di Accreditamento per i quali è previsto l'Accreditamento definitivo all'ATI Domus/Gulliver, come già citato nelle considerazioni generali; quindi nell'anno 2013, oltre a permanere una corresponsabilità nel periodo di accreditamento transitorio, sono rimaste in capo all'Asp alcune competenze economiche che dovranno concludersi con l'accREDITamento definitivo.

CENTRO DI COSTO: 505 - CASA PROTETTA RONCATI DI SPILAMBERTO

Accreditamento:

Relativamente a questo punto si rimanda a quanto già illustrato nel punto A) Considerazioni Generali al capoverso Accreditamento e Qualità, circa la valorizzazione del patrimonio e le compensazioni patrimoniali.

Sono inoltre stati iscritti in questo centro di costo i costi relativi ad utenze e manutenzioni ordinarie di competenza economica dell'ATI e da questa rimborsati e iscritti alla voce recuperi e rimborsi vari.

Personale di cucina

Come meglio illustrato nella parte Obiettivi di sviluppo e qualità dell'Area Gestione Strutture, dal mese di gennaio 2013 sino al 31.3.2013 e al 30 novembre 2013 due

dipendenti ASP a tempo indeterminato operative sul servizio cucina sono state assegnate temporaneamente all'ATI Domus/Gulliver in applicazione dell'art. 23 bis, comma 7, del D.Lgs 30.3.2011, n. 165.

Sulla base del protocollo d'intesa siglato tra le parti per detta assegnazione temporanea Domus Assistenza riconosce all'ASP il rimborso per l'attività delle operatrici in relazione alle ore lavorate e con la retribuzione tabellare riferita al personale di pari profilo come prevista dal vigente contratto applicato alle Società Cooperative Sociali.

CENTRO DI COSTO: 504 - CENTRO DIURNO CASTELNUOVO RANGONE

CENTRO DI COSTO: 506 - CENTRO DIURNO SPILAMBERTO

Accreditamento:

Relativamente a questo punto si rimanda a quanto già illustrato nel punto A) Considerazioni Generali al capoverso Accreditamento e Qualità, circa la valorizzazione del patrimonio e le compensazioni patrimoniali.

CDC – 505 CASA PROTETTA/RSA SPILAMBERTO	CONSUNTIVO 2012	ASSESTATO 2013	CONSUNTIVO 2013
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura retta pasti SAD	206,28	-	-
Copertura rette case protette	73.689,85	-	-
Rette Case Protette	1.007.226,62	-	-
Vendita pasti	269,31	-	-
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	13.846,74	-	-
Rimborsi Ausl per progetti	19.841,67	-	-
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	824.980,19	47.500,00	-
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Vendita prodotti centri/altro	123,97	-	-
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	49.001,73	51.000,00	46.283,42
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	252,88	49.453,00	133.472,07
Rimborsi assicurativi	2.889,10	-	-
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Insussistenze attive ordinarie	-	-	-
Sopravvenienze attive ordinarie	7.827,41	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	129.722,28	28.092,00	25.305,59
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferim. altri enti a.p.	64.526,95	-	-
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali beni socio sanitari	5.497,99	-	-
Rimanenze finali beni tecnico economici	5.608,56	-	-
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali	1.600,00	-	-
RICAVI Totale	2.207.111,53	176.045,00	205.061,08

COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	45.703,69	-	-
Spese acquisto biancheria	921,53	-	-
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	1.450,67	-	-
Beni durevoli inf. € 516	945,25	-	-
Carburanti e lubrificanti	446,52	-	-
Generi alimentari	87.144,03	-	1.861,88
Mat. per pulizia-igiene	24.234,05	-	-
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Altri contributi	-	-	-
Attività ricreative utenti	1.188,13	-	28,74
Serv. socio ass. in appalto	554.814,40	-	-
Servizio religioso	5.000,00	-	-
Servizio terapeuta e riabilitazione	22.409,82	-	-
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	2.282,81	-	-
Pulizie locali	114.361,56	-	-
Servizio cucina in appalto	35.214,05	-	-
Servizio smaltimento rifiuti speciali	2.835,75	-	-
Spese di lavanderia	55.531,66	-	265,01
Spese di vigilanza	1.559,25	-	-
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	2.539,30	-	-
e) Altre consulenze			
Incarichi e consulenze varie	363,00	-	-
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	169.383,97	-	-
g) Utenze			
Acqua	9.788,98	-	-
Energia elettrica	73.528,54	-	-
Riscaldamento	55.195,57	-	-
Telefonia fissa	4.540,87	3.826,00	2.106,86
Telefonia mobile	2.045,51	-	314,25
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. Ord. Attr. Socio sanitarie	12.640,16	-	-
Manut. ord. automezzi	683,06	-	-
Manut. ord. immobili	31.556,12	-	26.666,18
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	-	-	-
Manut. Ordinarie attrezzature	3.581,76	-	-
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	3.456,94	1.478,00	1.477,12
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	290,63	251,00	250,41
Assicurazioni generali	5.353,61	-	-
k) Altri servizi			
Spese varie	544,59	-	-
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	48.275,68	47.500,00	49.209,23
c) Service e noleggi			
Noleggi vari	11.641,27	-	-

Noleggio fotocopiatrice	524,80	-	-
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività - fondo	35.003,00	-	-
Retribuzione	366.099,39	24.256,00	24.918,98
Straordinario	415,40	-	-
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	103.100,17	6.956,00	6.854,79
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	6.418,09	-	-
Mensa del personale	3.754,10	-	-
Missioni e rimborsi	62,87	-	-
Spese di aggiornamento personale	639,13	-	-
Vestiaro personale	3.428,82	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	60.100,85	61.000,00	57.695,10
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze iniziali beni socio sanitari	2.319,00	5.498,00	5.497,99
Rimanenze iniziali beni tecnico economali	2.176,43	5.608,00	5.608,56
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. Oneri personale cessato	274,29	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	654,00	-	-
b) Imposte non sul reddito			
Imposte e tasse varie	77,08	5,00	4,13
c) Tasse			
Bolli automezzi	101,34	-	113,87
Tassa rifiuti	5.250,18	-	-
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinario			
Sopravvenienze passive	6.464,56	-	177,75
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	41.119,30	2.062,00	2.118,23
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	177.676,00	17.605,00	19.892,00
COSTI Totale	2.207.111,53	176.045,00	205.061,08

CDC – 504 CENTRO DIURNO CASTELNUOVO RANGONE	CONSUNTIVO 2012	ASSESTATO 2013	CONSUNTIVO 2013
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette centri diurno	1.598,26	-	-
Rette Centro diurno	22.239,13	-	-
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	19.060,13	10.828,00	-
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Quota Enti locali per accreditamento			9.708,80
Vendita prodotti centri/altro	2,07	-	-

04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	2,84	-	3.408,42
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie	3.354,30	10.098,00	5.170,27
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	-	9.070,00	12.300,10
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	17.272,84	-	-
RICAVI Totale	63.529,57	29.996,00	30.587,59
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	21,76	-	-
Mat. per pulizia-igiene	37,95	-	-
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Serv. socio ass. in appalto	39.223,51	-	-
g) Utenze			
Acqua	184,14	-	66,35
Energia elettrica	3.467,77	1.566,00	1.565,74
Riscaldamento	1.102,00	799,00	970,45
Telefonia fissa	7,40	67,00	-
Telefonia mobile	18,18	-	-
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. Ordinarie attrezzature	82,34	-	-
j) Assicurazioni			
Assicurazioni generali	22,31	-	-
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	9.436,24	10.828,00	9.708,80
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Retribuzione	2.174,95	-	-
Straordinario	9,95	-	-
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	589,66	-	-
d) Altri costi personale dipendente			
Mensa del personale	37,59	-	-
Missioni e rimborsi	6,28	-	-
Spese di aggiornamento personale	4,00	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	1.776,02	-	1.776,02
14) Oneri diversi di gestione			
b) Imposte non sul reddito			
Imposte e tasse varie	4,13	5,00	4,13
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	-	13.529,00	13.529,10
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	209,39	-	-

99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	5.114,00	3.202,00	2.967,00
COSTI Totale	63.529,57	29.996,00	30.587,59

CDC – 506 CENTRO DIURNO SPILAMBERTO	CONSUNTIVO 2012	ASSESTATO 2013	CONSUNTIVO 2013
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Rette Centro diurno	94.236,31	-	-
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	89.297,68	5.855,00	-
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	599,75	1.200,00	599,75
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	36,51	2.879,00	6.082,04
Rimborsi assicurativi	146,80	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	13.500,00	1.736,00	5.356,89
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	27.951,37	-	-
RICAVI Totale	225.768,42	11.670,00	12.038,68
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	119,68	-	-
Generi alimentari	11.872,10	-	-
Mat. per pulizia-igiene	208,70	-	-
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	350,04	-	-
Serv. socio ass. in appalto	58.458,23	-	-
b) Servizi esternalizzati			
Pulizie locali	14.125,26	-	-
Servizio cucina in appalto	3.940,17	-	-
Spese di vigilanza	192,71	-	-
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	30.709,06	-	-
g) Utenze			
Acqua	1.209,88	-	-
Energia elettrica	9.087,79	-	-
Riscaldamento	6.125,01	-	-
Telefonia fissa	216,35	-	-
Telefonia mobile	204,63	-	-
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. immobili	3.832,34	-	-
Manut. Ordinarie attrezzature	452,86	-	-
j) Assicurazioni			
Assicurazioni generali	496,70	-	-

08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	5.966,66	5.855,00	6.082,04
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività - fondo	10.800,00	-	-
Retribuzione	31.150,05	2.498,00	3.079,86
Straordinario	14,92	-	-
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	10.039,61	659,00	847,22
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	529,55	-	-
Mensa del personale	963,25	-	-
Missioni e rimborsi	9,43	-	-
Spese di aggiornamento personale	79,86	-	-
Vestiaro personale	45,10	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	599,75	1.200,00	599,75
14) Oneri diversi di gestione			
b) Imposte non sul reddito			
Imposte e tasse varie	9,02	-	-
c) Tasse			
Bolli automezzi	12,53	-	-
Tassa rifiuti	648,90	-	-
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	257,30	-	-
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	4.865,98	212,00	261,81
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	18.175,00	1.246,00	1.168,00
COSTI Totale	225.768,42	11.670,00	12.038,68

B3) ASSISTENZA DOMICILIARE

CENTRO DI COSTO: **305 – ASSISTENZA DOMICILIARE**

AREA D'INTERVENTO/CENTRO DI RESPONSABILITA':

- INCARICATO DI "AREA GESTIONE INTERVENTI ASSISTENZIALI"

Questa è un'attività storicamente trasferita dai Comuni al disciolto Consorzio prima e all'ASP adesso.

Questo Servizio mira a garantire lo svolgimento di attività socio-assistenziali e socio-sanitarie integrate al fine di favorire l'autonomia e il benessere personale dell'utente nel proprio ambiente di vita, a evitare rischi di isolamento ed emarginazione, a ridurre il ricorso al ricovero in strutture residenziali assistenziali e/o sanitarie, integrandosi con la famiglia nei propri compiti di aiuto, assistenza e tutela, e con gli altri eventuali servizi anche sanitari di competenza. Il Servizio è rivolto a favore di cittadini adulti, anziani e minori disabili in età adolescenziale, il cui sviluppo fisico sia ormai vicino a quello riscontrabile nell'età adulta, residenti nel territorio degli Enti soci, così come previsto nel "Regolamento del Servizio di Assistenza Domiciliare Consortile" approvato con delibera dell'Assemblea Consortile del disciolto Co.I.S.S. n. 5 del 28/04/2006 e confermato dal Contratto di servizio con gli Enti soci, i cui indirizzi generali, fino ad espressa modifica, continueranno ad essere applicati

dall'Azienda. Condizione questa ribadita nel nuovo Contratto di Servizio per l'accreditamento transitorio attivi per tutto l'anno 2013.

Il servizio è oggetto di concessione di accreditamento congiunto all'ASP e all'ATI (Domus assistenza – capofila – e coop. sociale Gulliver). Il piano di adeguamento previsto per la gestione del servizio e nel percorso di accreditamento prevedeva, la cessione di ramo d'azienda dalla competenza ASP, il Nucleo di Vignola, con contemporanea e conseguente ampliamento del territorio di competenza dei nuclei gestiti dall'ATI. Inalterata rimaneva la competenza ASP sul nucleo di Zocca. Azione questa prevista in attuazione nei primi mesi dell'anno 2013. Alla stessa si collegava il passaggio di 4 CSA del Nucleo SAD di Vignola alla CR di Vignola. Nel contratto di servizio era inoltre prevista la realizzazione del progetto aggiuntivo di stimolazione cognitiva individuale e di gruppo, attività questa affidata all'ASP per tutto il territorio distrettuale.

Altre azioni strategiche previste nell'anno riguardavano:

- governo delle azioni di dismissione di ramo d'azienda, compresa la gestione della risorsa umana;
- passaggio delle competenze amministrative, per il territorio di competenza, al soggetto gestore privato ATI;
- realizzazione dei percorsi di mobilità degli operatori sovra numerari emergenti in seguito alla cessione di ramo d'azienda;
- collaborazione, con gli uffici competenti della committenza socio sanitaria e sanitaria territoriale, nella gestione delle parti burocratico amministrative collegate alla partecipazione alla spesa degli utenti e all'implementazione del sistema informatico di registrazione dell'attività, collegato alla piattaforma Icaro in uso ai servizi del socio sanitari territoriali, per tutto il territorio distrettuale;
- attenzione all'avvicinamento agli standard previsti dalla normativa regionale sull'accreditamento (DGR 514/2009), sia di personale sia di qualità del servizio;
- costante monitoraggio della domanda del servizio e conseguente riequilibrio dell'offerta del servizio, prevedendo anche una gestione flessibile della risorsa umana assegnata;
- garantire la continuità dell'offerta del servizio, anche sulla progettazione aggiuntiva di stimolazione cognitiva, evitando ricadute negative sull'utenza in conseguenza del percorso di accreditamento del servizio.

Nell'anno 2013 si sono realizzati i seguenti interventi:

- divisione operativa, anche di natura amministrativa, delle competenze tra i due soggetti gestori; già a partire dal mese di febbraio si è attivata la piena uscita di ASP dalla gestione del Nucleo di Vignola. L'Azienda ha gestito il SAD per i comuni di Guiglia, Montese e Zocca; nonché l'attività di stimolazione cognitiva individuale e di gruppo, su tutto il territorio distrettuale, con proprio personale dipendente allo scopo formato;
- negli stessi termini si sono concluse le azioni di mobilità tra aree dell'ASP, del personale dipendente fino ad allora in servizio al Nucleo SAD di Vignola;
- a partire dal mese di maggio, la figura di coordinatore territoriale del servizio è confluita nel SSP dell'Unione Terre di Castelli; gli interventi di specie per il servizio gestito sono confluiti sulla RAA del Nucleo SAD della Montagna e sul Responsabile di Area;
- ASP ha continuato a gestire, per tutto l'anno, le pratiche amministrative burocratiche collegate alla partecipazione alla spesa degli utenti, anche per il territorio di competenza ATI, ed in sostituzione di interventi non effettuati dalla committenza;
- ASP ha garantito, anche per il tramite del referente il controllo di gestione e programmazione, il lavoro di supporto, alla committenza e al soggetto gestore privato ATI, all'utilizzo del sistema informatico di registrazione attività e la sua implementazione nella piattaforma territoriale Icaro;

- a fronte di un verificato abbassamento della domanda, a partire dal mese di luglio, si è provveduto alla mobilità di un CSA in servizio sul SAD, alla CR di Vignola, riequilibrando efficacemente domanda e offerta del servizio;
- è stata efficacemente realizzato il progetto aggiuntivo di stimolazione cognitiva individuale e di gruppo, il cui coordinamento è stato assorbito dalla RAA e dal Responsabile di Area;
- si è ulteriormente abbassato il tempo lavoro della RAA in funzione di coordinamento (50%), con concomitante incremento dell'attività diretta sull'utenza, permettendo un ulteriore avvicinamento agli standard regionali.

Nell'anno 2013 non si è realizzato l'intervento programmato di mobilità verso gli enti pubblici territoriali soci della figura di RAA del Nucleo SAD di Vignola; posizione risultata sovra numeraria in conseguenza della dismissione del citato nucleo. L'esito segnalato non dipende dalle azioni messe in atto da ASP, ma da una assenza di risposte da parte degli enti pubblici territoriali.

La situazione di riequilibrio domanda offerta, pur in presenza di una mancata mobilità programmata, ha prodotto un positivo risultato di bilancio.

Le azioni formative attivate, seppur superiori agli standard previsti dall'accreditamento, non hanno toccato il programmato secondo modulo per la stimolazione cognitiva, funzionale ad incrementare il numero di operatori formati attivabili sul progetto aggiuntivo di specie. Tale azione vedeva il coinvolgimento di altri soggetti, tra cui il NUdP e l'AzUSL; mancate risposte di detti soggetti non hanno permesso la realizzazione della formazione programmata.

Complessivamente, la performance organizzativa espressa dal servizio è giudicabile come sicuramente positiva. Tutti i progetti attivati hanno positivi riscontri per la gestione del servizio e l'erogazione delle prestazioni attese.

CDC – 305 ASSISTENZA DOMICILIARE	CONSUNTIVO 2012	ASSESTATO 2013	CONSUNTIVO 2013
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura retta pasti SAD	4.473,60	375,00	374,40
Copertura rette assistenza domiciliare anziani	12.867,15	8.883,00	9.415,78
Rette assistenza domiciliare adulti	24.668,04	3.541,00	3.303,82
Rette assistenza domiciliare anziani	66.050,56	20.397,00	21.579,44
Vendita pasti	42.796,58	11.066,00	9.792,20
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per adulti	13.740,56	3.561,00	2.920,59
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	7.720,00	692,00	692,00
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	353.714,46	111.648,00	111.523,49
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Quota Enti locali per accreditamento	-	43.437,00	55.846,55
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	8.385,73	250,00	312,90
Rimborsi assicurativi	6.291,86	1.502,00	1.502,00
Rimborsi per personale da altri enti	24.767,33	-	-
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie	45.275,91	-	361,94
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	571.843,13	216.459,00	186.907,17
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	46.675,11	52.981,00	55.869,40

20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali	-	25,00	24,80
RICAVI Totale	1.229.270,02	474.817,00	460.426,48
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	173,52	540,00	359,98
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	-	200,00	-
Beni durevoli inf. € 516	-	200,00	-
Carburanti e lubrificanti	16.675,39	9.000,00	9.507,49
Mat. per pulizia-igiene	65,17	250,00	-
Stampati e cancelleria	5,40	26,00	13,07
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	21,41	500,00	10,45
Serv. socio ass. in appalto	344.837,40	36.648,00	36.648,28
b) Servizi esternalizzati			
Fornitura pasti utenti	51.720,88	12.967,00	11.458,92
e) Altre consulenze			
Incarichi e consulenze varie	-	1.300,00	375,00
g) Utenze			
Telefonia fissa	554,76	394,00	41,65
Telefonia mobile	3.889,94	2.801,00	3.438,30
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	18.968,58	10.800,00	10.889,57
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	-	500,00	-
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	9.004,39	5.968,00	5.967,91
Assicurazioni generali	2.278,74	1.015,00	1.015,36
k) Altri servizi			
Software a consumo totale nell'anno	2.928,20	-	-
Spese varie	109,60	100,00	68,07
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Rimb. per utilizzo beni immobili di terzi	2.182,80	1.500,00	853,71
c) Service e noleggi			
Noleggi vari	12.403,43	2.866,00	2.591,78
Rimb. per beni in comodato	616,28	600,00	-
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività - fondo	56.716,00	33.302,00	33.302,00
Retribuzione	350.702,10	189.906,00	189.325,80
Rimborsi ad altri enti spese di personale	4.902,00	9.754,00	9.753,16
Straordinario	78,86	-	-
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	102.506,67	57.488,00	55.897,44
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	6.007,87	1.120,00	1.747,47
Mensa del personale	5.902,77	3.473,00	2.770,75
Missioni e rimborsi	804,15	500,00	37,51
Spese di aggiornamento personale	270,65	500,00	1.527,07

Vestiaro personale	2.654,68	500,00	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	18.561,79	8.000,00	7.388,79
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	-	20,00	-
c) Tasse			
Bolli automezzi	1.415,65	1.033,00	1.263,53
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	60.966,60	2.976,00	3.338,18
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	30.088,80	16.369,00	16.328,09
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	121.255,54	61.701,00	54.507,15
COSTI Totale	1.229.270,02	474.817,00	460.426,48

B4) DISABILITA'

CENTRO DI COSTO DEI SERVIZI GESTITI IN MODO UNITARIO DALL'ASP:

601 - CENTRO I PORTICI

604 - INSERIMENTI LAVORATIVI

607 - LABORATORIO OCCUPAZIONALE

CENTRO DI COSTO DEI SERVIZI GESTITI IN MODO UNITARIO DALLA COOP GULLIVER:

602 - CENTRO I TIGLI

603 - CENTRO LE QUERCE

AREA D'INTERVENTO/CENTRO DI RESPONSABILITA':

- INCARICATO DI "AREA GESTIONE INTERVENTI ASSISTENZIALI"

L'area si occupa della gestione di tutte le competenze socio-assistenziali conferite all'ASP "Giorgio Gasparini" dall'Unione Terre di Castelli e dai Comuni soci, così come previsto nella Convenzione e secondo i contenuti delle schede tecniche allegate agli originali Contratti di Servizio; ed ancora, per i servizi accreditati, dai contenuti degli specifici Contratti di Servizio per l'accredimento transitorio.

I servizi concessionari di accreditamento transitorio sono:

- Il Centro socio riabilitativo diurno per disabili; "I Portici" di Vignola (CdC 601) accreditato all'ASP e direttamente gestito con proprio personale dipendente;
- i Centri socio riabilitativi diurni per disabili "I Tigli" di Savignano s.P. (CdC 602) e "Le Querce" di Castelnuovo R. (CdC 603), accreditati congiuntamente all'ASP e alla coop. sociale Gulliver di Modena, e che vedranno una gestione in accreditamento definitivo alla stessa Coop. sociale.

Non interessati dal percorso di accreditamento sono invece i servizi di:

- Servizio inserimento lavorativo (SIL), gestito direttamente dall'ASP con proprio personale dipendente (CdC 604);
- Laboratorio occupazionale di preparazione al lavoro con annesso negozio/atelier, denominato "cASPita" (CdC 607), che ha iniziato alla fine dell'anno 2007 la propria attività e che è direttamente gestito dall'ASP con proprio personale dipendente.

Per quanto relativo ad una analisi per centro di costo si evidenzia:

CENTRI DI COSTO: 601 CENTRO I PORTICI

Il CSRD I Portici, come detto, è interessato al percorso di accreditamento del servizio, nell'anno 2012 è stato sottoscritto il secondo Contratto di Servizio a valenza dal 01/08/2012 al 31/12/2013, in seguito prorogato al 31/12/2014. A conclusione della fase di accreditamento transitorio, il servizio sarà accreditato definitivamente all'ASP. La nuova programmazione di ambito territoriale non ha comportato, per il Centro "I Portici", modifiche rispetto all'originale programmazione. I requisiti di personale previsti dalla normativa, già con largo anticipo, sono stati raggiunti dal servizio.

Si rammentano le linee d'indirizzo dell'attività del servizio, considerare nell'anno 2013, obiettivi di sviluppo e qualità:

- "evitare linee di frattura e ricadute negative sull'utenza dei servizi in conseguenza dei cambiamenti che si sono realizzati";
- "garantire una gestione della risorsa umana che riduca al minimo le possibili resistenze al cambiamento; che colga le normali dinamiche di gestione del personale quali occasioni facilitanti i percorsi di cambiamento;
- garantire livelli quali-quantitativi d'attività coerenti al ruolo di gestore pubblico, prevedendo l'assolvimento pieno degli standard minimi previsti dalla normativa regionale di riferimento, superando penalizzazioni evidenziate nell'anno 2012;
- perseguire il raggiungimento di livelli di equilibrio della spesa, rapportati alla remunerazione del servizio, sempre più efficaci e produttivi.

In ordine a tali obiettivi, si erano definite delle azioni da perseguire, e tra queste:

- 1) ampliare l'orario di apertura del servizio, e incrementare l'attività di supervisione all'equipe di lavoro riducendo o annullando le penalizzazioni intervenute con il nuovo Contratto di Servizio;
- 2) aumentare il calendario dell'attività programmata e remunerata, al limite della programmazione prevista nel nuovo Contratto di Servizio, (un giorno in più di attività remunerata (216) contraendo di una analoga giornata l'attività (4) di verifica e programmazione annuale);
- 3) incrementare gli interventi di formazione e aggiornamento del personale, considerando gli standard minimi previsti dal Contratto di Servizio (normativa regionale);
- 4) mantenimento e consolidamento delle proposte d'attività innovative sul medio e grande gruppo (es. laboratorio teatrale);
- 5) mantenimento delle esperienze di apertura al territorio con iniziative mirate e partecipazione ad eventi strutturati (es. esperienza laboratori aperti con le scuole; partecipazione alla festa della fioritura; ecc.);
- 6) perseguire le azioni di cui ai punti precedenti considerando la risorsa umana consistente nella ordinaria equipe di lavoro, senza dover ricorrere a integrazioni della stessa se non per quanto relativo a sostituzioni per assenze a vario titolo e ottimizzazione degli interventi in funzione del parametro minimo (comunque da rispettare) previsto dalle direttive regionali.

Tutte le azioni indicate sono state positivamente realizzate nell'anno 2013. Vi è stato l'ampliamento dell'orario d'apertura, che congiuntamente ad una maggiore continuità nella attività di supervisione, ha comportato il superamento delle penalizzazioni evidenziate nell'anno precedente. Come programmato, l'incremento dell'attività è stato realizzato senza la necessità di incrementare strutturalmente le risorse umane a disposizione del servizio. La attività di formazione del personale ha significativamente superato gli standard previsti dalla normativa sull'accREDITAMENTO. Il calendario d'attività ha avuto un incremento nell'attività con l'utenza. Le iniziative esterne, si sono incrementate con la nuova esperienza della festa di quartiere. Le azioni di sostituzione di personale a vario titolo si sono limitate

ad un incremento di poche settimane di lavoro somministrato aggiuntivo, ed inferiore a quanto previsto in sede di programmazione.

Nell'anno vi sono stati marginali spostamenti dell'utenza afferente al servizio (incremento e riduzione del programma d'attività riferita ad un utente); le richieste sono tutte state soddisfatte in coerenza con i PEI e le segnalazioni della committenza.

In collaborazione con Gulliver, si è realizzata l'esperienza di prolungamento estivo dell'attività, denominata "Centro d'Estate".

Il Coordinatore ha mantenuto gli impegni programmati nell'ambito dell'orientamento di utenti in uscita dal percorso scolastico.

Altra area d'intervento del servizio, a valenza pluriennale, si collega al percorso per raggiungere l'accreditamento definitivo, e la conseguente adesione al "sistema qualità" previsto dalle normative regionali di riferimento, con particolare attenzione alla DGR 514/2009. L'integrazione in tale sistema, dovrà concretizzarsi, attraverso l'utilizzo integrato della modalità Plan-Do-Check-Act (pianifica, realizza, documenta e verifica, migliora) nell'intervento sulle aree di qualità: 1) politica e pianificazione strategica; 2) pianificazione operativa del servizio; 3) comunicazione, trasparenza e partecipazione; 4) struttura; 5) attrezzature; 6) formazione e sviluppo delle risorse umane; 7) sistema informativo; 8) processi e procedure; 9) verifica dei risultati; 10) miglioramento.

Il lavoro si è avviato nell'anno 2013, ma solo nel 2014 troverà pieno sviluppo. Le azioni attivate risultano allo stato, non solo "importanti", ma anche "imponenti".

Necessarie risulteranno le azioni da coordinare tra tutte aree dell'ASP.

Nel complesso delle azioni da realizzare, già si è iniziato ad intervenire nell'anno 2013, con interventi collegati a:

- introduzione di strumenti per la valutazione e la verifica costante dell'efficacia dell'azione socio assistenziale educativa;
- consolidamento e affinamento della dotazione di strumenti informativi collegati all'assolvimento dei debiti informativi previsti dalla normativa e per la verifica e miglioramento nell'erogazione del servizio;
- ripristinare e affinare il sistema di verifica della qualità percepita dai famigliari e dagli utenti e la gestione dei rapporti con la complessiva comunità locale;

Altre azioni programmate nell'anno, hanno invece avuto un rallentamento e dovranno essere (ri)programmate nell'anno 2014, tra queste:

- riordino degli strumenti operativi collegati a processi e procedure;
- redazione e approvazione della nuova "carta del servizio", che consideri la nuova realtà operativa/gestionale in cui si pone il Centro in rapporto al sistema di welfare locale.

Per quest'ultimo punto preme sottolineare che il rallentamento del lavoro di approvazione è stato esclusivamente determinato dalla mancata definizione, da parte dell'AzUSL, di procedure e protocolli collegati alla gestione dei farmaci.

Lo scostamento di bilancio, valutato considerando la precedente annualità, è esclusivamente riconducibile alla ricaduta determinata dalla voce "quota spese generali", significativamente incrementatasi in conseguenza della cessione di importanti rami d'azienda determinati dal percorso di accreditamento e di programmazione di ambito territoriale.

Tutti gli operatori del servizio sono stati coinvolti nelle azioni connesse agli obiettivi di sviluppo e qualità segnalati; nonché hanno contribuito, per le rispettive parti di competenza, a dar corpo al complessivo percorso di accreditamento. Le azioni incrementalmente di riorganizzazione dell'attività del servizio hanno comportato l'annullamento delle penalizzazioni intervenute nello scorso anno, senza incrementare strutturalmente la risorsa umana assegnata al servizio. Complessivamente, la performance organizzativa espressa dal servizio è giudicabile come sicuramente positiva. Tutti i progetti attivati hanno positivi riscontri per la gestione del servizio e l'erogazione delle prestazioni attese.

CENTRO DI COSTO: 604 – INSERIMENTI LAVORATIVI

Nell'anno 2013 il SIL ha dato continuità all'erogazione dei servizi ed interventi consolidati negli anni, e coerenti con i contenuti della scheda tecnica "G" allegata agli originali contratti di servizio che hanno dato luogo alla costituzione dell'ASP, che costituisce obiettivo di gestione ordinaria del servizio.

Nel corso dell'anno si è inoltre operato prioritariamente nell'erogazione dei servizi previsti dal "Protocollo d'intesa per l'inserimento, il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità ed in condizioni di svantaggio personale o sociale" sottoscritto dalla Provincia di Modena (Assessorato alle politiche del lavoro); dall'INAIL provinciale; dall'Az.USL di Modena e dai Comuni capi distretto. Il SIL è stato individuato come soggetto attuatore territoriale del richiamato protocollo. Tale quadro operativo si è profondamente modificato a partire dall'anno 2011/2012.

Gli interventi e le azioni previste dal richiamato protocollo provinciale, la rendicontazione delle stesse, e la conseguente garanzia del pieno flusso di finanziamento derivante dal FRD (fondo regionale disabili) e indirizzato al NUdP, costituiscono obiettivo strategico aziendale assegnato al SIL.

Il contesto di riferimento da considerare evidenzia il perdurare degli effetti nefasti della crisi economica produttiva che ha pesantemente inciso sul tessuto socio economico territoriale. Conseguenze dirette: una costata crescita della domanda (n. di invii al servizio da parte dei servizi sociali e sanitari del territorio); una significativa riduzione delle ditte, aziende ed enti del territorio disponibili alla attivazione di tirocini (osservativi, orientativi, formativi e finalizzati alla assunzione).

Tale quadro, di per se già molto complesso, si è ulteriormente appesantito in conseguenza di alcuni elementi, e tra questi: introduzione di nuove procedure previste dal richiamato protocollo; esponenziale incremento del tempo lavoro da dedicare alle pratiche burocratiche amministrative a questo collegate; e non ultima, la approvazione della nuova L.R. 7/2013, che modifica la L.R. 17/2005 sul tema dei tirocini. La legge è entrata in vigore a metà del mese di dicembre. Quattro sono state le delibere di giunta regionale approvate da settembre a dicembre e tendenti a porre rimedio a storture e criticità che la richiamata nuova L.R. ha provocato. La situazione non è ancora assestata, altra delibera è attesa nel 2014, sempre con il medesimo obiettivo.

Tutto ciò ha comportato, de facto, una rilevante riduzione dell'attività a partire dagli ultimi mesi dell'anno; l'impossibilità, nello stesso periodo, di attivare nuovi interventi; una pesantissima ricaduta negativa soprattutto sulla casistica caratterizzata da fragilità e disagio sociale.

Il tempo lavoro da dedicare alle pratiche burocratiche amministrative si è ulteriormente amplificato. Si sono ulteriormente ristrette le possibilità di coinvolgimento di ditte aziende e enti coinvolgibili nell'accoglienza di tirocinanti. Non si sono saggiate ricadute positive sulla erogazione delle prestazioni agli utenti.

Nel corso dell'anno si è avuta la dismissione dell'attività fino ad ora in capo all'UVAR, ora ricondotta all'UVM, per i soli casi previsti in uscita dal percorso scolastico. Tutta l'altra casistica in ingresso al servizio per l'equipe operativa territoriale (EOT), prevista nel più volte richiamato Protocollo di ambito provinciale.

Continuano, in modo ampio e rilevante, le collaborazioni con altri servizi territoriali, e tra questi: il Centro per l'Impiego distrettuale; il Servizio sociale professionale (SSP); il Centro di salute mentale, il servizio dipendenze patologiche, la UO salute disabili distrettuale; ed ancora gli enti di formazione accreditati FORMODENA e AECA.

Il servizio ha realizzato, così come programmato, interventi istruttori e di partecipazione ai lavori di commissione prevista dalla L. 68/99 e LR 4/2008. Due Educatori del SIL sono incaricate dell'attività. Gli stessi operatori hanno garantito, per i pochi casi segnalati, un'azione di supplenza per assenze di operatori del Servizio Sociale Professionale dell'Unione Terre di Castelli, negli interventi in Commissione L. 104/92 e Invalidità Civile. Il Referente d'Area ha assicurato la diretta partecipazione ai lavori istruttori e di commissione in due circostanze di assenza degli operatori incaricati. Prioritario è stato

garantire l'operatività delle commissioni, secondo la programmazione effettuata dall'ufficio invalidi distrettuale.

La risorsa umana a disposizione del servizio, in conseguenza del passaggio a part time di un educatore precedentemente a tempo pieno, intervenuta alla fine dell'anno 2012, ha avuto una lieve contrazione. Il coordinatore del servizio continua a svolgere, per la gran parte del proprio tempo lavoro, attività diretta sull'utenza.

In sede di rendicontazione, l'attività realizzata dal SIL, pur in presenza delle criticità segnalate, ha pienamente corrisposto alla programmazione predisposta dal servizio. Il budget a disposizione del ns. territorio, peraltro incrementatosi rispetto all'originale programmazione, è stato confermato e interamente assegnato al NUdP distrettuale.

Nell'anno si sono inoltre realizzati due progetti in collaborazione con gli enti di formazione accreditati FORMODENA e AECA, riguardanti utenza caratterizzata da patologie psichiatriche in esordio e da utenti in condizioni di disagio sociale; entrambi i progetti sono giunti positivamente a conclusione. Un ulteriore progetto riguardante gravi disabilità acquisite, vedrà il suo sviluppo nell'anno 2014.

Tutti gli operatori del servizio sono stati coinvolti nelle azioni connesse all'obiettivo strategico aziendale segnalato. A fronte di una seppur minima riduzione della risorsa umana a disposizione del servizio, ed in un contesto di forte criticità in cui ha operato il servizio, tutti i risultati attesi sono stati raggiunti, e per alcuni progetti e i limiti di budget originali, superati. Complessivamente, la performance organizzativa espressa dal servizio è giudicabile come sicuramente positiva. Tutte le azioni previste dal Protocollo provinciale, nonché i progetti attivati, hanno avuto positivi riscontri.

CENTRO DI COSTO: 607 LABORATORIO OCCUPAZIONALE

Il Laboratorio occupazionale di formazione e preparazione al lavoro, denominato "cASPita!", è il servizio di più recente costituzione dell'ASP, avendo iniziato la propria attività alla fine dell'anno 2007.

La nascita del nuovo servizio era e permane collegata al toccare obiettivi generali di welfare territoriale connessi a 3 macro azioni:

- completamento della rete dei servizi territoriali attivando un intervento che si collochi in una posizione intermedia tra attività di laboratorio protetto dei CSRD e l'attività in situazione (nei normali spazi di lavoro) realizzata dal SIL;
- ridurre il numero di utenti afferenti le attività dei CSRD, garantendo agli stessi una maggiore possibilità di risposta ai bisogni più gravosi, nonché rinviare l'esigenza d'introduzione di liste d'attesa per l'accesso a detti servizi;
- garantire una migliore personalizzazione delle risposte incrementando e affinando la gamma delle alternative utilizzabili.

Il consolidarsi dell'esperienza del servizio declina il raggiungimento di detti obiettivi nell'esperienza della rete dei servizi territoriale.

Il servizio, considerato il periodo d'avvio, vede una prioritaria partecipazione alla spesa da parte del FRNA per ORS e per Progetti, essendo detta esperienza riconducibile ad una attività di "nuovo sviluppo" coincidente con l'introduzione del FRNA e l'attività del NUdP distrettuale.

Gli obiettivi erogativi del servizio si ascrivono alla realizzazione di interventi:

- educativi / riabilitativi;
- formativi;
- orientativi;
- di mantenimento e occupazionali;

rivolti in favore di un'utenza disabile (non escludendo casistica in condizione di disagio sociale), sia con prevalenza di handicap fisico, sia con prevalenza di handicap psichico, e finalizzati all'accesso al mondo del lavoro e/o al mantenimento delle più ampie autonomie, in un contesto di valorizzazione della qualità di vita della persona.

L'esperienza si basa sulla progettazione personalizzata e individualizzata.

Il Laboratorio "cASPita" ha la sede in via Agnini (angolo via Caselline) di Vignola. E' stato stipulato un contratto di locazione della durata di nove anni (scadenza 2016). Gli spazi sono stati oggetto di coerente ristrutturazione a norma disabili, e sono adeguati a garantire l'attività programmata. Vi è anche uno spazio negozio per la commercializzazione di prodotti realizzati in conto proprio e provenienti dagli altri servizi dell'ASP che realizzano attività occupazionali.

Nel corso dell'anno è stato rinegoziato il canone d'affitto, riportandolo all'originale valore, e concretizzando l'annullamento degli effetti inflattivi che sullo stesso erano maturati dall'anno della stipula.

La gestione del servizio è diretta, realizzata con personale dipendente. Il coordinatore del servizio continua a svolgere, per la gran parte del proprio tempo lavoro, attività diretta sull'utenza.

Nel corso dell'anno non vi sono stati scostamenti rispetto alle previsioni. Le programmate azioni di assunzione, concludendo una lunga esperienza di utilizzo di personale educativo con contratto di lavoro somministrato, non si è realizzata.

Nel laboratorio cASPita è impiegata, a tempo parziale con il CSRD I Portici, una figura di OSS, lì assegnata in quanto personale con prescrizioni non diversamente ricollocabile. Un educatore con contratto part-time è impiegato a scavalco con il SIL.

Permane attivo l'obiettivo ordinario d'attività, di non attivare assenze programmate dell'utenza a fronte di assenze a vario titolo di operatori. Progetto avviato alla fine dell'anno 2010, quando, per ragioni di sicurezza e tutela sia degli utenti sia degli operatori, si prevedeva che in coincidenza con la presenza di due soli operatori in turno, la presenza contemporanea di utenti non potesse superare il limite di 10 unità, a fronte di una utenza ormai attestata al limite dei 18 utenti iscritti e 15 utenti in compresenza. In ragione di un utilizzo flessibile della risorsa umana, nell'anno, non si è reso necessario adottare assenze programmate di utenti.

La potenziale capacità ricettiva, calibrata considerando gli spazi a disposizione, fissata al limite delle 20 unità d'utenti compresenti, è condizionata dal possibile incremento della risorsa professionale e dallo sviluppo delle attività di commesse in conto terzi. A fronte di una stabilizzazione della risorsa umana a disposizione del servizio, i nuovi accessi sono stati coincidenti con dimissioni dal servizio stesso.

Si rammenta che l'obiettivo strategico aziendale assegnato al laboratorio cASPita si collega ad incrementare le commesse per lavorazioni in conto terzi, ovvero, ampliare forme innovative d'attività in conto proprio a basso apporto di lavoro contestuale degli operatori. La particolare contingenza della crisi economica e produttiva, che a partire dalla fine del 2008 ha pesantemente toccato anche il nostro territorio, influenza negativamente la capacità operativa del servizio e la produttività che riesce ad esprimere, ed ancora, fortemente condiziona il percorso di sviluppo prospettabile nel breve/medio periodo.

Nell'anno, si sono allacciati rapporti di commesse con una nuova ditta del territorio, si è chiusa l'esperienza con una ditta storica committente del servizio, si sono conservati i rapporti con un ulteriore soggetto. Il saldo di detti interventi, saggiabile a bilancio, risulta positivo. Negativo invece risulta il riscontro per la vendita dei prodotti realizzati in conto proprio. Effetto questo che, come detto, deve esser letto positivamente, infatti, l'obiettivo operativo permane l'incremento dell'attività in conto terzi e contemporanea riduzione dell'attività in conto proprio. L'incremento negli interventi economici a favore dell'utenza è ascrivibile alle modifiche apportate al Protocollo provinciale per l'inserimento lavorativo.

Come per gli altri servizi si segnala che l'accesso al servizio avviene per il tramite della valutazione effettuata dall'UVM distrettuale e conclusione dell'esperienza storica dell'UVAR.

Altro obiettivo strategico assegnato al servizio riguardava l'incremento delle esperienze di apertura straordinaria del servizio e ad esperienza del territorio limitrofo. In tale area le esperienze si sono incrementate rispetto all'annualità precedente, 23 le iniziative di aperture aggiuntive a fronte di 20 realizzate nell'anno precedente.

A lettura del bilancio, l'incidenza della voce "quota servizi generali" ha avuto una influenza negativa nei risultati. Questa condizione è di natura strutturale aziendale e non va imputata all'operatività organizzativa del singolo servizio.

Tutti gli operatori del servizio sono stati coinvolti nelle azioni connesse all'obiettivo strategico aziendale segnalato. A fronte di un contesto di forte criticità (crisi economica produttiva) in cui ha operato il servizio, tutti i risultati attesi sono stati raggiunti. Complessivamente, la performance organizzativa espressa dal servizio è giudicabile come sicuramente positiva. Tutte le azioni progettuali previste (non utilizzo di assenze programmate; incremento proporzionale lavorazioni in conto terzi; incremento delle iniziative aggiuntive e sul territorio) hanno avuto positivi riscontri.

CDC – 601 CENTRO I PORTICI	CONSUNTIVO 2012	ASSESTATO 2013	CONSUNTIVO 2013
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette centri semiresidenziali	740,01	1.448,00	1.200,95
Rette centri semiresidenziali	43.341,20	47.193,00	45.774,84
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	2.563,30	15.793,00	17.038,41
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	446.494,78	450.500,00	449.511,92
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Quota Enti locali per accreditamento	-	69.500,00	70.018,06
Vendita prodotti centri/altro	8.664,17	7.172,00	8.251,48
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	4.220,32	284,00	3.909,13
Rimborsi assicurativi	2.360,06	194,00	193,56
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	114.631,11	101.228,00	97.110,03
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali altri beni (laboratori)	5.252,13	5.252,00	4.405,73
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali	2.750,00	1.100,00	1.400,00
RICAVI Totale	631.017,08	699.664,00	698.814,11
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	-	-	595,74
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	168,11	613,00	729,61
Beni durevoli inf. € 516	979,04	500,00	337,59
Carburanti e lubrificanti	3.967,35	4.275,00	4.461,38
Generi alimentari	4.775,97	4.816,00	5.525,04
Mat. per pulizia-igiene	1.820,92	2.009,00	2.267,22
Materiali per laboratori	2.222,19	1.712,00	2.642,84
Materiali per laboratori serra	356,67	500,00	161,20
Stampati e cancelleria	-	90,00	117,48
07) Acquisti di servizi			

a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività motorie/animazione utenti	616,00	1.062,00	772,80
Attività ricreative utenti	2.315,01	2.686,00	2.940,45
Contr. ass. SERT in denaro	-	-	-
Incentivi attività utenti	3.753,00	4.185,00	4.359,50
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	750,20	750,00	639,75
Disinfestazioni e derattizzazione	653,40	375,00	183,00
Fornitura pasti utenti	26.534,31	26.248,00	28.587,41
Pulizie locali	15.521,54	16.350,00	17.563,11
Spese di lavanderia	-	-	-
Spese di vigilanza	1.355,20	1.355,00	969,60
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	-	1.500,00	6.200,00
e) Altre consulenze			
Incarichi e consulenze varie	3.800,00	1.000,00	-
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	26.824,13	60.239,00	61.657,05
g) Utenze			
Acqua	-	-	-
Energia elettrica	3.948,07	3.948,00	2.926,08
Riscaldamento	5.535,39	8.500,00	8.214,56
Telefonia fissa	77,88	1.339,00	1.388,02
Telefonia mobile	1.447,47	990,00	1.754,58
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. Ord. Attr. Socio sanitarie	215,38	751,00	751,41
Manut. ord. automezzi	1.663,62	3.142,00	2.532,23
Manut. ord. immobili	461,78	684,00	594,74
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	-	200,00	-
Manut. Ordinarie attrezzature	3.121,80	100,00	-
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	1.953,90	2.441,00	2.440,70
Assicurazioni generali	2.233,61	2.193,00	2.192,72
k) Altri servizi			
Arrotondamenti passivi	0,40	-	-
Spese varie	1.829,90	1.500,00	124,68
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	10.078,45	10.078,00	10.321,43
Rimb. per utilizzo beni immobili di terzi	388,35	500,00	500,00
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività - fondo	20.842,00	23.026,00	23.026,00
Retribuzione	275.089,21	270.679,00	271.131,30
Straordinario	291,62	4.000,00	4.000,00
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	77.697,06	74.393,00	76.041,70
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	4.977,80	1.531,00	2.528,72
Mensa del personale	10.786,67	9.380,00	9.688,97
Missioni e rimborsi	64,89	120,00	62,93
Spese di aggiornamento personale	200,42	5.800,00	1.219,40
Vestiaro personale	2.888,91	891,00	667,15
10) Ammortamenti e svalutazioni			

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	3.376,45	650,00	1.602,29
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze iniziali altri beni (laboratori)	3.571,19	5.252,00	5.252,13
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Spese condominiali	701,72	750,00	803,27
b) Imposte non sul reddito			
Imposte e tasse varie			4,13
c) Tasse			
Bolli automezzi	147,69	149,00	149,21
Tassa rifiuti	2.231,68	2.031,00	1.896,06
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	461,40	2.843,00	2.843,31
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	25.071,33	25.196,00	26.458,62
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	73.248,00	106.342,00	96.987,00
COSTI Totale	631.017,08	699.664,00	698.814,11

CDC – 604 INSERIMENTI LAVORATIVI	CONSUNTIVO 2012	ASSESTATO 2013	CONSUNTIVO 2013
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	47.284,72	45.965,00	47.409,67
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	61.415,79	59.701,00	61.578,08
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Modena Formazione rimborsi	-	4.240,00	9.699,93
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	209,50	-	209,50
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	222,52	161,00	219,30
Rimborsi assicurativi	322,96	554,00	553,68
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie	-	-	5.643,74
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	143.049,15	115.179,00	77.959,50
d) Contributi da Azienda Sanitaria			
Trasferim. da Azienda Sanitaria	28.175,14	29.446,00	28.888,22
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferim. Unione Piani di zona e altri	136.497,00	178.810,00	187.058,54
RICAVI Totale	417.176,78	434.056,00	419.220,16
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Beni durevoli inf. € 516	504,57	-	-

Carburanti e lubrificanti	1.163,65	553,00	624,00
Stampati e cancelleria	-	194,00	254,18
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Contr. ass. in denaro	24.346,38	15.817,00	7.536,16
Contr. Disagio sociale	88.565,37	36.246,00	107.604,11
Contr. inser. lavorat. In denaro	14.403,99	86.657,00	9.684,54
Servizi socio ass. in convenzione	2.169,03	-	-
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	500,00	1.000,00	1.000,00
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	10.173,05	-	-
g) Utenze			
Telefonia fissa	1.479,36	1.270,00	1.071,87
Telefonia mobile	1.604,73	904,00	1.263,58
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	1.336,12	1.698,00	1.625,77
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	1.737,22	2.437,00	2.436,56
Assicurazioni generali	1.035,45	1.241,00	1.241,48
k) Altri servizi			
Spese varie	2,50	100,00	6,78
08) Godimento di beni di terzi			
c) Service e noleggi			
Noleggio fotocopiatrice	-	330,00	321,41
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività - fondo	13.760,00	15.244,00	15.244,00
Retribuzione	128.390,44	139.197,00	136.446,70
Straordinario	-	2.000,00	2.000,00
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	40.935,87	38.953,00	39.565,68
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	2.226,38	783,00	1.293,61
Mensa del personale	2.199,56	2.421,00	1.922,08
Missioni e rimborsi	316,89	248,00	312,87
Spese di aggiornamento personale	100,30	1.000,00	509,23
Vestiaro personale	75,10	-	44,24
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	6.779,27	1.418,00	3.923,58
14) Oneri diversi di gestione			
c) Tasse			
Bolli automezzi	230,78	231,00	344,65
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	21.181,77	12.666,00	20.637,08
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali	51.959,00	71.448,00	62.306,00
COSTI Totale	417.176,78	434.056,00	419.220,16

CDC – 607 LABORATORIO OCCUPAZIONALE	CONSUNTIVO 2012	ASSESTATO 2013	CONSUNTIVO 2013
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	121.562,29	133.289,00	142.561,81
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Lavorazioni c/terzi	4.327,86	5.250,00	4.901,56
Vendita prodotti centri/altro	7.255,64	2.702,00	4.281,60
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	5.204,46	5.204,00	2.528,21
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Arrotondamenti attivi			0,02
Recuperi e rimborsi vari	190,28	58,00	64,50
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	1.625,42	-	-
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	109.598,32	109.664,00	104.567,48
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali altri beni (laboratori)	2.661,43	2.661,00	3.955,18
RICAVI Totale	252.425,70	258.828,00	262.860,36
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	16,48	426,00	248,38
Beni durevoli inf. € 516	459,80	1.000,00	488,84
Carburanti e lubrificanti	452,58	432,00	498,00
Mat. per pulizia-igiene	946,76	1.162,00	891,18
Materiali per laboratori	1.912,96	1.940,00	2.224,33
Stampati e cancelleria	-	-	59,84
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	140,00	500,00	182,00
Contr. inser. lavorat. In denaro	19.197,00	23.552,00	22.372,93
b) Servizi esternalizzati			
Disinfestazioni e derattizzazione	-	450,00	146,40
Pulizie locali	726,00	800,00	2.035,36
Spese di vigilanza	1.355,20	1.355,00	969,60
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	500,00	1.000,00	1.000,00
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	25.420,72	9.453,00	5.514,07
g) Utenze			
Energia elettrica	2.530,01	2.590,00	2.443,25
Riscaldamento	3.973,24	4.500,00	5.896,59
Telefonia fissa	77,80	1.019,00	1.278,85
Telefonia mobile	777,13	477,00	942,64
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	282,41	454,00	412,06

Manut. ord. immobili	169,88	1.737,00	1.911,03
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	-	91,00	200,55
Manut. Ordinarie attrezzature	665,50	-	85,34
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	162,18	-	-
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	1.201,10	999,00	999,15
Assicurazioni generali	710,30	1.068,00	1.067,68
k) Altri servizi			
Spese varie	601,92	1.000,00	-
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Affitti passivi	43.068,64	42.415,00	42.720,72
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività - fondo	5.865,00	6.508,00	6.508,00
Retribuzione	70.845,28	76.223,00	86.574,89
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	20.250,98	20.629,00	24.171,07
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	2.200,50	441,00	694,96
Mensa del personale	1.615,85	2.540,00	1.963,98
Missioni e rimborsi	33,30	5,00	17,94
Spese di aggiornamento personale	262,42	1.000,00	197,56
Vestiaro personale	303,45	409,00	343,53
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	5.204,46	5.204,00	2.884,41
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze iniziali altri beni (laboratori)	3.573,53	2.661,00	2.661,43
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Spese condominiali	384,62	472,00	220,91
c) Tasse			
Bolli automezzi	148,93	149,00	148,93
Tassa rifiuti	1.354,94	1.500,00	1.147,60
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	1.003,78	-	-
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	9.131,05	9.032,00	9.617,36
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	24.900,00	33.635,00	31.119,00
COSTI Totale	252.425,70	258.828,00	262.860,36

Come si segnalava nel punto A) Considerazioni Generali al capoverso Accreditamento e Qualità, e nelle considerazioni introduttive all'area disabili, i servizi Centro I Tigli e Centro Le Querce, per i quali è previsto l'Accreditamento definitivo alla Coop. Gulliver, vedono già una gestione unitaria da parte della stessa cooperativa. Nell'anno 2013, le competenze di ASP si sono espresse su due aree, la prima come supporto agli uffici competenti della committenza distrettuale, per i lavori istruttori e burocratico amministrativi collegati all'applicazione del regolamento per la partecipazione alla spesa dell'utenza; la seconda,

per quanto attiene il conferimento della sede del servizio da parte della pubblica amministrazione. Le compensazioni patrimoniali per gli immobili conferiti all'ASP sono rimaste nel bilancio dell'ASP medesima. Questo sarà l'ultimo anno che tali centri di costo compaiono a bilancio ASP.

CENTRO DI COSTO: 602 – CENTRO I TIGLI

Gli interventi collegati alla messa a disposizione della sede d'attività da parte di pubblica amministrazione sono stati definiti negli accordi di collaborazione sottoscritti da Gulliver ed ASP e allegati allo specifico contratto di servizio. In questi non sono previsti interventi collegati alle manutenzioni ordinarie, direttamente assunti da Gulliver. L'intervento si è concretamente espresso con una riduzione della quota di remunerazione (€ 3,00) per giornata di frequenza per gli utenti accolti nel servizio operato da Gulliver, per le fatturazioni inoltrate al NUDP e relative alla quota ente locale.

La nuova condizione ha determinato il passaggio alla Coop. sociale Gulliver della gestione amministrativa e burocratica dei rapporti con la committenza e l'utenza; de facto l'obiettivo della assunzione della responsabilità unitaria della gestione complessiva del servizio può dirsi sostanzialmente raggiunto.

Come previsto nel progetto aggiuntivo segnalato nel Contratto di Servizio ai Tigli si è realizzato il Centro d'Estate, che ha visto la partecipazione anche di utenti del Centro I Portici. I mezzi strumentali e gli operatori ASP che hanno partecipato all'iniziativa sono stati rimborsati da Gulliver ad ASP secondo i contenuti dei richiamati accordi di collaborazione.

CENTRO DI COSTO: 603 – CENTRO LE QUERCE

Gi interventi collegati alla messa a disposizione della sede d'attività da parte di pubblica amministrazione sono stati definiti negli accordi di collaborazione sottoscritti da Gulliver ed ASP e allegati allo specifico contratto di servizio. In questi non sono previsti interventi collegati alle manutenzioni ordinarie, direttamente assunti da Gulliver. L'intervento si è concretamente espresso con una riduzione della quota di remunerazione (€ 3,00) per giornata di frequenza per gli utenti accolti nel servizio operato da Gulliver, per le fatturazioni inoltrate al NUDP e relative alla quota ente locale.

La nuova condizione ha determinato il passaggio alla Coop. sociale Gulliver della gestione amministrativa e burocratica dei rapporti con la committenza e l'utenza; de facto l'obiettivo della assunzione della responsabilità unitaria della gestione complessiva del servizio può dirsi sostanzialmente raggiunto.

CDC – 602 CENTRO I TIGLI	CONSUNTIVO 2012	ASSESTATO 2013	CONSUNTIVO 2013
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette centri semiresidenziali	2.006,60	1.100,00	577,36
Rette centri semiresidenziali	30.165,48	-	-
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	-	-	519,49
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	7.639,21	18.761,00	7.272,86
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Quota Enti locali per accreditamento	-	7.850,00	18.452,34
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	56,64	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	62.794,28	2.733,00	3.527,56
RICAVI Totale	102.662,21	30.444,00	30.349,61

COSTI			
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Serv. socio ass. in appalto	56.175,10	-	-
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	15.278,40	15.700,00	15.584,70
g) Utenze			
Telefonia fissa	-	-	3,63
Telefonia mobile	-	-	0,30
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	65,50	-	-
Assicurazioni generali	38,58	-	11,78
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	10.912,92	10.912,00	11.179,48
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Retribuzione	2.907,89	984,00	916,64
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	875,73	260,00	238,79
d) Altri costi personale dipendente			
Mensa del personale	43,82	-	11,23
Missioni e rimborsi	8,59	-	3,26
Spese di aggiornamento personale	-	-	2,00
14) Oneri diversi di gestione			
c) Tasse			
Bolli automezzi	56,64	-	56,64
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinario			
Sopravvenienze passive	1.192,00	-	-
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	251,04	84,00	78,16
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali	14.856,00	2.504,00	2.263,00
COSTI Totale	102.662,21	30.444,00	30.349,61

CDC – 603 CENTRO LE QUERCE	CONSUNTIVO 2012	ASSESTATO 2013	CONSUNTIVO 2013
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette centri semiresidenziali	928,33	-	-
Rette centri semiresidenziali	16.202,21	-	-
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	-	14.733,00	-
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Quota Enti locali per accreditamento			14.884,05
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	51.670,41	2.364,00	2.566,79
RICAVI Totale	68.800,95	17.097,00	17.450,84

COSTI			
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Serv. socio ass. in appalto	39.367,26	-	-
g) Utenze			
Telefonia fissa	-	-	3,62
Telefonia mobile	-	-	0,29
j) Assicurazioni			
Assicurazioni generali	19,28	-	11,78
k) Altri servizi			
Spese varie	200,00	-	-
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	14.347,02	14.347,00	14.884,05
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Retribuzione	1.607,67	984,00	916,66
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	478,43	260,00	238,80
d) Altri costi personale dipendente			
Mensa del personale	23,20	15,00	11,23
Missioni e rimborsi	4,46	1,00	3,26
Spese di aggiornamento personale	-	-	2,00
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	1.058,00	-	-
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	138,63	84,00	78,15
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali	11.557,00	1.406,00	1.301,00
COSTI Totale	68.800,95	17.097,00	17.450,84

C) ANALISI DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI, ANCHE CON RIFERIMENTO A QUELLI PREVISTI

Nel corso del 2008 si era dato avvio ad un rilevante intervento che prevede la costruzione, presso la struttura Casa Protetta di Vignola, di una palazzina costituita al piano terra dai locali di servizio della struttura stessa ed al primo e secondo piano dagli spazi necessari alle altre attività socio-assistenziali dell'Asp.

Si è proceduto ad approvare:

in data 01/09/2008 un accordo con il comune di Vignola per la collaborazione attraverso il Servizio Lavori Pubblici del Comune nella costruzione della sede;

in data 14/10/2008 il progetto preliminare dell'opera redatto dall'Arch. Riccovolti e un primo quadro economico finanziario di massima, che prevede un investimento complessivo di € 3.130.000, suddiviso in tre stralci funzionali.

In data 18/12/2008 il Comune di Vignola, in virtù delle competenze affidate con l'Accordo citato, ha effettuato la pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria con la procedura di cui agli artt. 54 e 55 del D.Lgs 163/06 e ss.mm ed ii e con l'applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata ai sensi dell'art. 83 del medesimo D.Lgs 163/06 e ss.mm ed ii..

Nel corso dell'anno 2009, sempre con riferimento al progetto di

ristrutturazione/costruzione in parola, si è proceduto:

- ad affidare alla ditta "STS Servizi Tecnologie e Sistemi" Spa con sede in Bologna alla Via dell'Arcoveggio n. 70 (quale capogruppo mandataria di ATI tra "STS" Spa, "Studio Montanari & Patners" Srl ed "Euro Project" Srl) la progettazione definitiva (contratto repertorio registro Atti Pubblici ASP n. 16/2009);
- ad avviare le procedure per l'acquisizione dei necessari pareri antincendio ed igienico-sanitari rispettivamente dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e dall'Azienda USL di Modena – Dipartimento di Sanità pubblica -.

Nel corso dell'anno 2010:

- sono stati acquisiti i pareri favorevoli dell'Ausl e dell'Arpa e il parere di conformità, con prescrizioni da recepire in fase di realizzazione dell'intervento, espresso dal Comando Provinciale dei VV.FF.;
- si è proceduto con atto di C.D.A. n.18 del 21/6/2010 all'approvazione del progetto definitivo;
- è stata acquisita l'autorizzazione sismica rilasciata ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 19/2008;
- si è proceduto con atto di C.D.A n. 31 del 25/11/2010 all'approvazione del progetto esecutivo, relativamente al primo stralcio funzionale, per un importo complessivo pari a € 2.692.000,00, che ha previsto la realizzazione:
 - della centrale termica;
 - del piano terra comprendente la cucina, la zona depositi, nonché i collegamenti all'edificio esistente di competenza della RSA e l'ingresso, il servizio igienico e la sala d'attesa di competenza dell'ASP;
 - del piano primo comprendente i locali adibiti ad uffici ASP;
 - di idonee fondazioni per la sopraelevazione di un secondo piano, oltre agli impianti ampliabili a moduli;
 - la sistemazione dell'area esterna con aree verdi piantumate, percorsi carrabili e pedonali, parcheggi e la realizzazione di un giardino destinato al trattamento dell'Alzheimer.

Nel corso dell'anno 2011:

- ✓ sono stati affidati, con contratto n. 14 del 18/02/2011 i lavori di rimozione lastre di amianto e impermeabilizzazione coperture casa Protetta di Vignola, propedeutici all'esecuzione dei lavori di "Ristrutturazione per adeguamento zona servizi alla normativa vigente e realizzazione locali per attività A.S.P.", alla ditta C.M.A. "Cooperativa Modenese Autotrasportatori Soc. Coop." di Modena;
- ✓ è stato assunto, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 18/07/2011, mutuo chirografario con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Tesoriere dell'Ente, per il finanziamento di parte dei lavori di adeguamento alla normativa vigente della zona servizi e realizzazione locali per attività A.S.P. per importo pari a € 950.000 (euro novecentocinquanta mila/00);
- ✓ è stato stipulato in data 28/07/2011, contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori di adeguamento zona servizi alla normativa vigente e realizzazione locali per attività A.S.P., con l'impresa CONSAPI Consorzio Stabile, con sede in Bologna (BO);

Nel corso del 2012 i lavori sono proseguiti regolarmente e con deliberazione di C.D.A. n. 22 del 18 dicembre 2012 è stata approvata una perizia di variante e suppletiva che ha rivisto il quadro economico non incidendo sul totale complessivo, ma aumentando l'importo dei lavori a complessivi € 1.391.062,29.

Con delibera n. 8 del 03/03/2014 è stata approvata la perizia di variante e suppletiva n. 2 con che porta il nuovo quadro economico a € 2.197.300,00 comprensivi di € 99.384,57 di "accordo bonario".

Con riferimento agli altri interventi si riporta di seguito una tabella riassuntiva degli investimenti per classe di cespiti:

Descrizione voce	Valore netto al 31/12/2012	Acquisti/ Vendite	Amm.ti	Valore netto al 31/12/2013
Software	10.098,06	-	3.875,32	6.222,74
Migliorie su beni di terzi	1.023,72	-	1.023,72	-
Fabbricati indisponibili	2.029.282,83	6.061,93	72.162,77	1.963.181,99
Attrezzature e macchinari	24.688,22	24.810,03	9.037,07	40.461,18
Attrezzature socio sanitarie	62.817,07	19.670,60	15.008,78	67.478,89
Mobili ed arredi	111.771,44	11.098,52	22.438,59	100.431,37
Attrezzature informatiche/telefoniche	24.300,15	21.619,49	12.151,88	33.767,76
Automezzi	11.926,63	0,01	11.926,64	-
Immobilizz. in corso	529.532,23	1.040.309,99	-	1.569.842,22
Totale	2.794.318,57	1.123.570,57	142.725,73	3.775.163,41

D) VALUTAZIONI SULL'UTILE D'ESERCIZIO

Il Pareggio di bilancio conseguito nel 2013 permette di confermare la Riserva a Patrimonio netto ad uno stanziamento complessivo di € 161.909,20.

F) DATI ANALITICI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE, CON LE VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ANNO

L'Azienda è tenuta alla programmazione del fabbisogno delle risorse umane in coerenza con gli atti e strumenti di programmazione annuale e con il "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi" approvato con del. Del CDA n. 3 del 22/12/2006.

Si richiamano, in merito, le linee di indirizzo dei piani programmatici 2012/2014 e 2013/2015, in particolare nei contenuti relativi all'adeguamento alla Direttiva regionale in materia di accreditamento.

Il C.d.A., con delibera n. 12 del 30/04/2013 ha confermato il modello organizzativo di riferimento aziendale, e ha approvato la nuova dotazione organica coerente con il numero e la tipologia di servizi attualmente gestiti.

È stata quindi prevista l'istituzione di:

- n. 1 posto di "Fisioterapista"; cat. "D" (pos. ec. iniziale "D1")
- n. 11 posti di "Infermiere"; cat. "D" (pos. ec. iniziale "D1")
- n. 1 posto di "Collaboratore ai servizi ausiliari di supporto", cat. "B" (pos. ec. Iniziale "B3");

e la soppressione di:

- n. 1 posto di "Istruttore Direttivo addetto agli acquisti ed alle manutenzioni" – cat. "D" (pos. ec. iniziale "D1")
- n. 2 posti di "Assistente sociale" – cat. "D" (pos. ec. iniziale "D1")
- n. 5 posti di "Educatore Professionale" – cat. "C" (pos. ec. Iniziale "C1");
- n. 1 posto di "Istruttore Amministrativo" – cat. "C" (pos. ec. Iniziale "C1") –
- n. 1 posto di "Istruttore Responsabile di Attività Assistenziali" Cat. "C" (pos. ec. Iniziale "C1");
- n. 28 posti di "Collaboratore Socio Assistenziale" - cat. "B"(pos. ec. Iniziale "B3");
- n. 1 posto di "Collaboratore Cuoco" - cat. "B" (pos. ec. iniziale "B3");
- n. 1 posto di "Esecutore addetto alla lavanderia/guardaroba" - cat. "B" (pos. ec. iniziale "B3")

PRESENZA DI PERSONALE RILEVATA A FINE ANNO

QUALIFICA		31/12/2010 ASP					31/12/2011 ASP					31/12/2012 ASP					31/12/2013 ASP					Totale per settore attività
		SOST. MAT.	TEMPO DET.	TEMPO INDET.	SOMMINISTRATO	TOT.	SOST. MAT.	TEMPO DET.	TEMPO INDET.	SOMMINISTRATO	TOT.	SOST. MAT.	TEMPO DET.	TEMPO INDET.	SOMMINISTRATO	TOT.	SOST. MAT.	TEMPO DET.	TEMPO INDET.	SOMMINISTRATO	TOT.	
DIRETTORE	DIRIGENTE		1			1			1		1				0		1			1	4	
ISTRUTT. DIRETT./ RESPONSABILE AREA	D1/D3			3		3			2		2			3	3			3		3		
COORDINATORE CASA PROTETTA	D1			2		2			2		2			1	1			1		1	79	
ASSISTENTE SOCIALE	D1			1		1			1		1				0					0		
EDUCATORE COORDINATORE	D1			3		3			3		3			3	3			3		3		
EDUCATORE PROF.LE	C		1	14	1	16			13	3	16			13	13			12	1	13		
EDUCATORE ANIMATORE	C					0					0				0					0		
RESPONSABILI ATT. ASS.LI	C			6		6			6		6			5	5			5		5		
COLLABORATORE SOC. ASS	B3	2	4	55	6	67	1	5	49	11	66		3	47	10	60		2	44	11		57
INFERMIERI PROFESSIONALI	D1					0					0				0					8	8	9
T.D.R.	D1					0					0				0					1	1	
AUTISTA MANUTENTORE	B3			1		1			1		1			1	1			1		1	10	
OPERATORE ESEC. AUTISTA	B1				1	1			1		1				0				2	2		
COLLABORATORE CUOCO	B3			6	1	7			5	3	8			5	5			5		5		
ESECUTORE AIUTO CUOCO	B1				1	1					0			1	1				1	1		
ESECUTORE ADDETTO LAVANDERIA	B1			1		1			1		1			1	1			1		1		
TOTALE SENZA AMMINISTRATIVI	*****	2	6	92	10	110	1	5	84	18	108	0	3	79	11	93	0	3	75	24	102	
COLLAB. SERVIZI AUSILIARI DI SUPPPORTO	B3					0					0				0			1		1	9*	
COLLAB. AMMINISTRATIVO	B3		1	1	1	3			1		1			1	1			1	1	2		
ISTRUTTORE AMM.VO	C			6	1	7		1	6		7		1	5	6			4		4*		
ISTRUTTORE DIRETTIVO	D			2		2			2		2			2	2			2		2		
TOTALE AMMINISTRATIVI	****	0	1	9	2	12	0	1	9	0	10	0	1	8	0	9	0	0	8	1	9*	
TOTALE COMPLESSIVO	****	2	7	101	12	122	1	6	93	18	118	0	4	87	11	102	0	3	83	25	111	111

(*)inclusi i due Istruttori Amministrativi comandati dal 01/10/2013 al Comune di Vignola per la gestione dell'Ufficio Unico di Ragioneria

PERSONALE DIPENDENTE												
DATA DI RILEVAZIONE	DIRIGENZIALE E DIRETTIVO		AMMINISTRATIVO		TECNICO DEI SERVIZI		SOCIO/ ASSISTENZIALE/ EDUCATIVO		SANITARIO		TOTALE	
	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% TOTALE
AL 31/12/2009	5	3,47%	11	7,64%	8	5,56%	120	83,33%	0	0,00%	144	100,00%
AL 31/12/2010	4	3,64%	10	9,09%	8	7,27%	88	80,00%	0	0,00%	110	100,00%
AL 31/12/2011	3	3,00%	10	10,00%	7	7,00%	80	80,00%	0	0,00%	100	100,00%
AL 31/12/2012	3	3,30%	9	9,89%	7	7,69%	72	79,12%	0	0,00%	91	100,00%
AL 31/12/2013	4	4,65%	8	9,30%	7	8,14%	67	77,91%	0	0,00%	86	100,00%
PERSONALE SOMMINISTRATO												
DATA DI RILEVAZIONE	DIRIGENZIALE E DIRETTIVO		AMMINISTRATIVO		TECNICO DEI SERVIZI		SOCIO/ ASSISTENZIALE/ EDUCATIVO		SANITARIO		TOTALE	
	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% TOTALE
AL 31/12/2009		0,00%	1	5,88%	3	17,65%	13	76,47%	0	0,00%	17	100,00%
AL 31/12/2010		0,00%	2	16,67%	3	25,00%	7	58,33%	0	0,00%	12	100,00%
AL 31/12/2011		0,00%		0,00%	4	22,22%	14	77,78%	0	0,00%	18	100,00%
AL 31/12/2012		0,00%		0,00%	1	9,09%	10	90,91%	0	0,00%	11	100,00%
AL 31/12/2013	0	0,00%	1	4,00%	3	12,00%	12	48,00%	9	36,00%	25	64,00%
TOTALE PERSONALE												
DATA DI RILEVAZIONE	DIRIGENZIALE E DIRETTIVO		AMMINISTRATIVO		TECNICO DEI SERVIZI		SOCIO/ ASSISTENZIALE/ EDUCATIVO		SANITARIO		TOTALE	
	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% TOTALE
AL 31/12/2009	5	3,11%	12	7,45%	11	6,83%	133	82,61%	0	0,00%	161	100,00%
AL 31/12/2010	4	3,28%	12	9,84%	11	9,02%	95	77,87%	0	0,00%	122	100,00%
AL 31/12/2011	3	2,54%	10	8,47%	11	9,32%	94	79,66%	0	0,00%	118	100,00%
AL 31/12/2012	3	2,94%	9	8,82%	8	7,84%	82	80,39%	0	0,00%	102	100,00%
AL 31/12/2013	4	3,60%	9*	8,11%	10	9,01%	79	71,17%	9	8,11%	111	91,89%

(*)inclusi i due Istruttori Amministrativi comandati dal 01/10/2013 al Comune di Vignola per la gestione dell'Ufficio Unico di Ragioneria

Il calo di personale tra il 31/12/2009 e 31/12/2010 è prevalentemente dovuto al passaggio del Servizio Sociale Professionale all'Unione Terre di Castelli e Comune di Montese che ha comportato il trasferimento di 35 unità di personale delle quali 1 collaboratore Amministrativo e 34 tra Educatori, Assistenti Sociali, RAA e CSA dell'Area Socio Assistenziale Educativa

Dalle tabelle riportate, si possono evidenziare alcuni ulteriori aspetti:

- 1) Personale dirigenziale e direttivo - in data 01/02/2013 è stato nominato il Direttore nella figura della Dr.ssa Teresa Giovanardi, quindi c'è un incremento rispetto al 31/12/2012 ove il precedente direttore non era stato sostituito;
- 2) Personale amministrativo - un istruttore amministrativo in mobilità verso Ente socio dal 1/7/2013 (comando dal 15 maggio e fino al 30 giugno); dal 1° marzo 2013, il cambio di profilo da Collaboratore socio assistenziale (inserito nel personale socio assistenziale e educativo) a Collaboratore Servizi Ausiliari di Supporto (inserito in personale Amministrativo) per un OSS con inidoneità alla mansione;
- 3) Personale addetto all'Ufficio Finanziario - (inserito nel personale Amministrativo) in conseguenza dell'Accordo tra l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Giorgio

Gasparini”, il comune di Vignola e l’Unione Terre di Castelli per la gestione in forma unitaria del servizio finanziario” approvato con delibera del C. di A. n° 23 del 26/09/2013, a far data dal 01/10/2013 sono stati comandati al Comune di Vignola 2 collaboratori Amministrativi.

- 4) Personale sanitario - dal 2013 sono state incluse nella dotazione organica aziendale, le figure sanitarie previste dall’accreditamento quali il terapeuta della riabilitazione e l’infermiere. Occorre evidenziare che per il 2013 detto personale è stato acquisito in “somministrazione” ed è stato rapportato nel numero, alle correlate risorse trasferite dall’AUSL.
- 5) Personale socio assistenziale e educativo - mobilità verso altro ente di un Educatore professionale e di un Collaboratore Socio Assistenziale e dimissioni volontarie per collocamento a riposo di un Collaboratore Socio Assistenziale dal 31/12/2012;
- 6) In ultimo le altre variazioni evidenziate sia sul personale socio assistenziale e educativo, sia sul personale tecnico dei servizi sono determinate da conclusioni di contratti a tempo determinato e contratti di lavoro somministrato.

Si segnala inoltre la criticità delle unità di personale dipendente con prescrizioni che rappresenta il 30% del totale del personale, ma con percentuali maggiormente incisive se rapportate alla medesima qualifica come si evidenzia nella tabella sotto riportata

QUALIFICA	LIMITAZIONE PARZIALE	% RISPETTO AGLI OPERATORI DIPENDENTI DI MEDESIMA QUALIFICA/CATEGORIA
COLLABORATORE SOC. ASS	20	45,45%
COLLAB. SERV. AUSILIARI DI SUPPORTO - CUOCO - ADDETTO LAVANDERIA	3	37,50%
EDUCATORE PROF.LE	2	16,67%
	25	42,37%

Tra questi la criticità maggiore si evidenzia nella qualifica di Collaboratore Socio Assistenziale ove la prescrizione, nella maggior parte dei casi, non consente l’impiego di presso la CRA. Detto personale è stato quindi collocato negli altri servizi Aziendali per abbattimento di recuperi e ferie e copertura di maternità e assenze per malattie lunghe. Dal 2014 si evidenzia la necessità di ricollocamento di 1 o 2 unità per conclusione della sostituzione di malattia e maternità, con eventuale collocazione in mobilità/messa in disponibilità.

Si segnala inoltre tra il personale ancora presente presso l’ASP la figura di RAA precedentemente operante presso il Nucleo SAD di Vignola e non ancora interessata dal programmato percorso di trasferimento agli Enti Soci conseguente al passaggio gestionale del SAD di pianura all’ATI Domus Gulliver avvenuto 01/02/2013.

G) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

I principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio sono collegati:

- E’ stata certificata la fine lavori “Adeguamento zona servizi alla normativa vigente e realizzazione locali per attività ASP” presso la CRA di Vignola e entro la fine di maggio è prevista la chiusura del cantiere e la consegna definitiva dell’immobile e dell’area esterna;
- Nella settimana dal 24 febbraio al 07 marzo si è realizzata la seconda iniziativa “Wellfare. Persone e progetti per lo sviluppo” iniziata con la presentazione e premiazione dei 21 progetti di ristrutturazione dell’attuale Casa Residenza di Vignola realizzati dai ragazzi del secondo anno del Politecnico di Milano, coordinati dall’Arch.

Andrea Di Franco e terminata con il convegno di presentazione del concept architettonico ed economico ai diversi portatori di interesse, insieme con l'Arch. Paolo Portoghesi e l'economista Prof. Fabio Sdogati. Durante le giornate dell'evento si sono svolti appuntamenti collaterali di tipo culturale-promozionale e di autofinanziamento per l'acquisto dei letti nella casa residenza;

- Nelle giornate del 26/27 Aprile si sono svolti i primi giochi regionali Special Olympics. Hanno preso parte 150 atleti con disabilità intellettiva che hanno gareggiato in cinque discipline sportive (nuoto, calcio a 5, bowling, basket e atletica) valide per la qualificazione ai giochi nazionali. L'Asp è stata uno degli enti promotori ed ha curato parte della organizzazione dell'evento;
- Nel corso del Comitato di Distretto del 09/04/2014 è stato deliberato l'atto di indirizzo volto all'unificazione gestionale di tutti i servizi socio-sanitari pubblici del territorio nell'Unione Terre di Castelli, andando così al superamento della gestione ASP. Tale decisione tiene conto delle indicazioni contenute nella nuova L. R. n. 12/2013 e del lavoro svolto, su mandato del Comitato di distretto, dal gruppo tecnico trasversale tra UTC, ASP e Comune di Montese. Nelle prossime settimane si avvierà, il percorso per l'attuazione del programma di riordino per il quale è prevista la conclusione entro il 31/12/2014.
- In materia di personale:
 - ❖ è stata accettata la mobilità, a far data dal 15/05/2014 verso l'Unione Terre di Castelli, dell'attuale Coordinatore della CRA, con un comando verso l'ASP pari a 12 ore settimanali fino al 30 settembre e con contestualmente affidamento ad interim il ruolo di coordinatore al già Responsabile dell'Area Gestione Strutture.
 - ❖ è previsto un comando al 100% di una CSA, con prescrizioni, verso il comune di Vignola a far data dal 15/04/2014 fino al 31/07/2014 con eventuale successiva mobilità.
 - ❖ è stato conferito incarico di collaborazione occasionale per attività tecnica finalizzata alla gestione del patrimonio immobiliare aziendale. Tale collaborazione si è avviata il 01/03/2014 e si concluderà il 30/06/2014, per almeno 30 giornate.
 - ❖ è stato conferito incarico provvisorio di coordinatore infermieristico, in sostituzione del precedente concluso il 23/12/2013 per inadempienze contrattuali, ad uno degli infermieri operanti presso la CRA.

Vignola (MO), lì 30/04/2014

Il Presidente del C.d.A.
(Dr. Marco Franchini)